



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

# Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

## Sezione B – Esperienza dello studente



## INTRODUZIONE

Lo scopo di queste **Linee Guida** è fornire supporto al **Presidente del Corso di Studio** nella redazione della **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)**, affinché risulti efficace non solo per gli studenti e le famiglie, ma anche per l'**accreditamento** iniziale e periodico del Corso di Studio. La SUA-CdS è uno strumento fondamentale per garantire la qualità, la trasparenza e la coerenza dell'offerta formativa, oltre a rispondere alle esigenze di valutazione esterna da parte degli enti di accreditamento. Le **Linee Guida** forniscono indicazioni specifiche per la compilazione di ogni sezione della SUA-CdS, con particolare attenzione alla **Sezione B – Esperienza dello studente**. Per ogni quadro, vengono proposte le modalità corrette di compilazione, seguite da **esempi pratici** tratti dai Corsi di Studio dell'**Università di Parma** e di **altri Atenei**, utili per orientarsi nella preparazione della documentazione.

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG - 2015);
- Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Decreti Ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649, recanti la nuova definizione delle classi di laurea e di laurea magistrale;
- Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (13 febbraio 2023);
- Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (21 settembre 2023);
- Note procedurali per la compilazione della SUA-CdS, predisposte annualmente dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità;
- CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici.

## SEZIONE B – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

*(I quadri della sezione B non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS)*

In questa sezione si analizza l'esperienza complessiva dello studente all'interno del **Corso di Studio (CdS)**, focalizzandosi in particolare sul **piano degli studi**, sul **regolamento didattico**, sulla **scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento**, e sull'**ambiente di apprendimento**, ovvero sulle **risorse umane** e sulle **infrastrutture** messe a disposizione. La sezione comprende anche i **risultati della ricognizione sull'efficacia del CdS**, percepita sia in itinere dagli studenti che al termine del percorso dai laureati.

Questa sezione risponde alla domanda fondamentale: "**Come viene realizzato il Corso di Studio?**"



## B1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO)

Obiettivo prioritario

La progettazione del **piano degli studi** e delle caratteristiche degli **insegnamenti** e delle **altre attività formative**, compresa la **prova finale**, deve essere coerente con i **requisiti normativi** a livello nazionale e, in particolare, con i **risultati di apprendimento attesi**. Questi ultimi devono costituire il riferimento fondamentale per la progettazione del piano di studi e la definizione delle caratteristiche delle attività formative, al fine di garantire il raggiungimento delle competenze previste dal Corso di Studio.

Il **piano di studi**, con l'indicazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, della loro sequenza temporale e delle **eventuali propedeuticità**, deve essere approvato dal **Consiglio di Dipartimento** e dal **Consiglio di Corso di Studio**, assicurando che la sequenza delle attività didattiche e le propedeuticità siano funzionali al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti. Il processo di apprendimento deve essere graduale, coerente e ben coordinato, basandosi su attività formative che si integrano tra loro.

Il piano formativo deve anche promuovere un approccio all'apprendimento e all'insegnamento **centrato sullo studente**, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e incoraggiando gli studenti ad assumere un ruolo attivo nella definizione del proprio percorso formativo. È fondamentale prevedere percorsi di apprendimento flessibili, che possano adattarsi alle esigenze e agli interessi degli studenti, assicurando al contempo la qualità e la coerenza dell'offerta formativa.

Note di compilazione

Il quadro **B1** è destinato a contenere, eventualmente allegando un file PDF o inserendo un link (poiché non è possibile inserire un testo direttamente), le parti del **Regolamento Didattico** del Corso di Studio non già contenute in altre sezioni della **SUA-CdS**. In particolare, devono essere incluse informazioni di natura **organizzativa** e **regolamentare** che regolano il percorso di carriera degli studenti, come:

- **Propedeuticità** tra gli insegnamenti;
- **Obblighi di frequenza**;
- **Piani di studio consigliati** e le modalità di presentazione degli stessi.

Questa sezione deve includere tutte le informazioni necessarie per garantire una chiara comprensione del funzionamento del Corso di Studio, facilitando così la pianificazione e la gestione del percorso formativo da parte degli studenti.

È essenziale che il **Regolamento Didattico** contenga, tra i suoi allegati, il **piano degli studi aggiornato**. Il piano degli studi deve essere **aggiornato annualmente**, senza la necessità di ripetere l'iter di approvazione del Regolamento Didattico stesso. L'aggiornamento del piano degli studi deve riflettere eventuali modifiche agli insegnamenti, alle modalità didattiche o alle attività formative, garantendo così l'allineamento con le esigenze didattiche e professionali in evoluzione.

**LT Infermieristica (L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)**

Descrizione Pdf: Piano degli Studi coorte 2024

Link: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-infe/regolamento-didattico-del-corso-di-studio>



## B2.a CALENDARIO DEL CORSO DI STUDIO E ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Obiettivo prioritario	<p>Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.</p> <p>Il <b>Corso di Studio</b> è responsabile della pianificazione del percorso formativo, attraverso la definizione e la successiva pubblicazione sulla propria <b>pagina web</b> del <b>calendario didattico</b> e dell'<b>orario delle attività formative</b>. Questa pianificazione deve tener conto delle necessità degli studenti, garantendo la distribuzione ottimale delle attività didattiche e delle pause, affinché gli studenti possano dedicare il giusto tempo allo <b>studio individuale</b>.</p> <p>La corretta pianificazione del calendario e degli orari delle attività formative ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Facilitare la progressione negli studi</b> degli studenti, prevenendo sovrapposizioni e periodi di eccessiva concentrazione delle attività didattiche;</li><li>○ <b>Favorire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</b> nei tempi previsti, ottimizzando l'utilizzo del tempo disponibile per lo studio e le attività didattiche;</li><li>○ <b>Rispettare le esigenze degli studenti</b>, assicurando loro spazi adeguati per l'apprendimento autonomo e per l'eventuale conciliazione con impegni esterni (lavoro, stage, etc.).</li></ul> <p>Una pianificazione efficace contribuirà a creare un ambiente di apprendimento equilibrato e stimolante, che promuova la partecipazione attiva degli studenti.</p>
Note di compilazione	<p>Nel quadro <b>B2.a</b>, deve essere inserito il <b>link</b> al <b>calendario didattico</b> presente sul sito web del Corso di Studio. È fondamentale che il link sia attivo e facilmente accessibile, evitando <b>link non funzionanti</b> o che richiedano l'accesso tramite credenziali.</p> <p>Esempio di link corretto da inserire: <a href="https://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easycourse&amp;lang=it">https://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easycourse&amp;lang=it</a></p> <p>Inoltre, è necessario aggiornare regolarmente il calendario didattico, soprattutto in caso di modifiche alle date o all'orario delle attività formative, per garantire che gli studenti abbiano sempre accesso alle informazioni più recenti.</p>

## B2.b CALENDARIO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
-----------------------	-----------------------------------------------------------



	<p>Il <b>Corso di Studio</b> è tenuto a pianificare e pubblicare il <b>calendario degli esami di profitto</b>, includendo anche la composizione delle <b>commissioni d'esame</b>. Tale calendario deve essere <b>accessibile tramite la pagina web</b> del Corso di Studio, con il <b>link diretto</b> alla sezione specifica del calendario esami, evitando l'uso di link generici che rimandano alla home page del Corso di Studio.</p> <p>È fondamentale che la <b>pianificazione degli esami di profitto</b> sia organizzata dai responsabili del Corso di Studio in collaborazione con i docenti coinvolti, garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'assenza di sovrapposizioni tra esami</b>, affinché gli studenti possano sostenere gli esami senza conflitti di orario.</li><li>• <b>Adeguati intervalli tra gli esami</b>, consentendo agli studenti di avere il tempo sufficiente per prepararsi adeguatamente per ogni prova. Questo aspetto è particolarmente rilevante per evitare periodi di stress intenso e per permettere una gestione più equilibrata della preparazione.</li><li>• <b>La gestione delle eventuali indisponibilità dei docenti</b>, per assicurare che le date degli esami siano compatibili con le disponibilità di chi presiede la commissione.</li></ul> <p>Inoltre, è buona prassi che il calendario degli esami sia <b>pubblicato con sufficiente anticipo</b>, in modo da consentire agli studenti di pianificare adeguatamente la propria preparazione e, se necessario, organizzare altre attività, come il lavoro o stage.</p>
Note di compilazione	<p>Nel quadro <b>B2.b</b>, deve essere inserito il <b>link</b> al calendario degli esami di profitto direttamente alla sezione specifica del sito web del Corso di Studio. È fondamentale che il link sia attivo e aggiornato, evitando riferimenti a pagine generiche o non pertinenti.</p> <p>Esempio di link corretto da inserire: <a href="https://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easytest&amp;lang=it">https://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easytest&amp;lang=it</a></p> <p>La pianificazione tempestiva e ben strutturata degli esami contribuisce a un'esperienza universitaria più serena e produttiva, sia per gli studenti che per il corpo docente.</p>

## B2.c CALENDARIO SESSIONI DELLA PROVA FINALE

Obiettivo prioritario	<p>Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.</p> <p>Il <b>Corso di Studio</b> è tenuto a pianificare e pubblicare il <b>calendario delle sessioni della prova finale</b> attraverso la propria <b>pagina web ufficiale</b>, indicando le date delle sessioni disponibili per la discussione della tesi e la composizione della/e <b>commissione/i di esame</b>. La pianificazione deve essere <b>coerente con le disposizioni previste dal Regolamento Didattico del CdS</b> e dal <b>Regolamento Didattico di Ateneo</b>, al fine di garantire un'organizzazione chiara e trasparente delle sessioni di laurea.</p> <p>È essenziale che le <b>date delle sessioni</b> siano comunicate con <b>sufficiente anticipo</b>, consentendo agli studenti di prepararsi adeguatamente e di pianificare la presentazione della tesi. Inoltre, la <b>composizione delle commissioni di esame</b> per la prova finale deve essere resa pubblica, garantendo la trasparenza del processo di valutazione.</p> <p><b>Nota importante:</b> la pianificazione deve essere fatta in modo da evitare conflitti con altre attività didattiche o di esame e per assicurare che gli</p>
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	studenti possano partecipare senza sovrapposizioni con altre obbligazioni formative.
Note di compilazione	Nel quadro <b>B2.c</b> , inserire il <b>link</b> al calendario ufficiale delle sessioni della prova finale, che deve essere <b>pubblicato e aggiornato regolarmente</b> sulla pagina web del CdS. È fondamentale che il link sia <b>attivo</b> e conduca direttamente alla sezione contenente le date delle sessioni della prova finale, evitando l'utilizzo di link non funzionanti o che richiedano credenziali di accesso. Inoltre, è importante <b>aggiornare annualmente</b> il calendario, anche in caso di modifiche a livello di regolamento, per garantire che tutte le informazioni siano sempre accurate e tempestive.

### B3. DOCENTI TITOLARI DI INSEGNAMENTO

Obiettivo prioritario	<p>Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti</p> <p>In questo quadro viene descritta l'offerta formativa del <b>Corso di Studio (CdS)</b> attraverso la presentazione dei <b>docenti titolari di insegnamento</b>. L'obiettivo è delineare l'<b>ambiente di apprendimento</b> che gli studenti troveranno durante il percorso, in modo da garantire che abbiano accesso alle risorse necessarie per raggiungere gli <b>obiettivi di apprendimento</b> previsti dal piano didattico.</p> <p>L'attenzione alla qualità dell'insegnamento, alla competenza dei docenti e alla coerenza tra il contenuto dei corsi, le metodologie didattiche e le esperienze di apprendimento è fondamentale per assicurare che gli <b>studenti possano raggiungere i risultati di apprendimento</b> attesi. Le informazioni sui docenti includono dettagli sul <b>loro curriculum scientifico e didattico</b>, accessibili tramite link diretti alle pagine personali dei docenti. È importante garantire che tutte le <b>pagine personali</b> siano <b>complete e aggiornate</b>, inclusi i profili dei <b>docenti a contratto</b>, affinché rispecchino accuratamente le competenze e l'esperienza dei singoli docenti, in linea con la <b>didattica programmata</b> caricata in <b>U-GOV Didattica</b>.</p> <p>Si segnala che nel quadro <b>B3</b> vengono riportati solo gli insegnamenti relativi alla <b>nuova coorte di studenti</b> per i quali è già stato <b>nominato il docente</b>. Questo include principalmente gli insegnamenti del <b>primo anno</b>, in quanto per questi è necessario specificare il docente titolare in anticipo, mentre per gli insegnamenti degli anni successivi potrebbero esserci modifiche o aggiornamenti.</p>
Note di compilazione	I <b>nominativi dei docenti titolari</b> di insegnamento sono <b>inseriti automaticamente</b> dagli Uffici di Ateneo tramite un travaso da <b>U-GOV Didattica</b> . Si consiglia di <b>verificare periodicamente</b> che le informazioni relative ai docenti siano complete e aggiornate, in particolare per quanto riguarda i docenti a contratto, al fine di garantire la massima trasparenza e correttezza nelle informazioni fornite agli studenti.

Per ciascuna delle quattro sezioni di cui si compone il quadro B4 (aule – laboratori e aule informatiche – sale studio – biblioteche) è necessario descrivere la dotazione di infrastrutture disponibili. Le aule e laboratori da includere sono soltanto quelli effettivamente utilizzati dal Corso di Studio, mentre le sale studio e le biblioteche sono quelle effettivamente fruibili e utilizzate dagli studenti iscritti al CdS. Si raccomanda di controllare l'aggiornamento dei link inseriti.



B4. AULE	
Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	<p>Si richiede di <b>inserire o allegare un documento .pdf aggiornato</b> che riporti l'elenco delle <b>aule utilizzate dal Corso di Studio</b>. Ogni aula deve essere descritta con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Dotazione infrastrutturale:</b> presenza di <b>apparecchiature audiovisive</b>, disponibilità di <b>collegamento alla rete</b> (Wi-Fi, LAN, ecc.);</li><li>• <b>Capienza:</b> <b>numero di posti a sedere</b>;</li><li>• <b>Indirizzo:</b> con <b>collegamento ipertestuale alla cartografia</b> per la localizzazione esatta dell'aula;</li><li>• <b>Struttura responsabile della gestione:</b> ente o ufficio che gestisce l'aula;</li><li>• <b>Orario di apertura e modalità di accesso:</b> indicare gli orari di disponibilità dell'aula quando non utilizzata per attività didattiche e le modalità di accesso per gli studenti;</li><li>• <b>Personale ausiliario disponibile:</b> se presente, indicare il personale che supporta l'uso delle aule.</li></ul> <p>Per facilitare la consultazione, si consiglia di inserire un link diretto al calendario e alle informazioni relative, come ad esempio: <a href="https://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=rooms&amp;include=rooms&amp;lang=it">https://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=rooms&amp;include=rooms&amp;lang=it</a></p>

B4. LABORATORI E AULE INFORMATICHE	
Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	<p>In questa sezione, è necessario <b>allegare un documento PDF aggiornato</b> con l'elenco dei <b>laboratori e delle aule informatiche</b> utilizzate dal Corso di Studio. Ogni laboratorio e aula informatica deve essere descritto con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Dotazione infrastrutturale:</b> attrezzature, <b>apparecchiature informatiche</b> (PC, stampanti, scanner, ecc.) e <b>software</b> di interesse per le attività formative del CdS;</li><li>• <b>Capienza:</b> <b>numero di postazioni di lavoro</b> e il <b>numero di studenti per postazione</b>;</li><li>• <b>Indirizzo:</b> con eventuale <b>collegamento ipertestuale alla cartografia</b> per la localizzazione precisa dell'aula o del laboratorio;</li><li>• <b>Struttura responsabile della gestione:</b> il dipartimento o ufficio che si occupa della gestione e manutenzione degli spazi;</li><li>• <b>Orario e modalità di accesso:</b> specificare gli orari di apertura e le modalità di accesso quando l'aula non è utilizzata per attività didattiche assistite;</li><li>• <b>Personale tecnico disponibile:</b> se presente, specificare il personale di supporto tecnico disponibile per l'uso delle attrezzature.</li></ul>

B4. SALE STUDIO	
Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.



Note di compilazione	<p>Inserire un <b>documento PDF aggiornato</b> che riporti l'elenco delle <b>sale studio</b> disponibili per gli studenti del Corso di Studio, con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Capienza:</b> indicare il <b>numero di posti a sedere</b> e il <b>numero di postazioni informatiche</b> disponibili in ciascuna sala;</li><li>• <b>Orario di apertura:</b> specificare gli orari di apertura delle sale studio e le modalità di accesso per gli studenti;</li><li>• <b>Personale ausiliario disponibile:</b> indicare il personale di supporto presente in caso di necessità;</li><li>• <b>Indirizzo:</b> includere l'indirizzo della sala studio, preferibilmente con <b>collegamento ipertestuale alla cartografia</b>, per facilitarne la localizzazione;</li><li>• <b>Struttura responsabile della gestione:</b> identificare l'ente o l'ufficio che gestisce la sala studio.</li></ul> <p>Le sale studio dovrebbero essere situate nelle <b>vicinanze</b> dei luoghi dove si svolgono le attività del Corso di Studio, per facilitarne l'accesso.</p>
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## B4. BIBLIOTECHE

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	<p>Si richiede di allegare un <b>documento .pdf e/o un link</b> alla pagina web delle biblioteche che contengono materiali di supporto per il <b>Corso di Studio</b>. Ogni biblioteca deve essere descritta con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Indirizzo:</b> includere l'indirizzo della biblioteca, con eventuale <b>collegamento ipertestuale alla cartografia</b> per una localizzazione precisa;</li><li>• <b>Struttura responsabile della gestione:</b> il dipartimento o ufficio che gestisce la biblioteca;</li><li>• <b>Dotazione bibliografica:</b> descrivere i <b>materiali bibliografici</b> di interesse per le attività formative del CdS (libri, riviste, articoli, ecc.);</li><li>• <b>Dotazione di apparecchiature:</b> includere dettagli su <b>stazioni di video-scrittura, stazioni per la consultazione online dei cataloghi, accesso a banche dati</b>, ecc.;</li><li>• <b>Punti rete disponibili:</b> specificare la presenza di <b>punti di accesso alla rete</b> per gli studenti;</li><li>• <b>Servizi offerti:</b> elencare i servizi disponibili, come <b>prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati</b>, ecc.;</li><li>• <b>Orario di apertura e modalità di accesso:</b> indicare gli orari di apertura e le modalità di accesso alla biblioteca;</li></ul> <p><b>Personale di biblioteca disponibile:</b> se presente, indicare il personale disponibile per assistenza e supporto agli studenti.</p>

I quadri B5 includono i servizi di contesto, ossia i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

## B5. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
-----------------------	----------------------------------------------------------

<p>Note di compilazione</p>	<p>È fondamentale che le informazioni relative alle attività di <b>orientamento in ingresso</b> siano comunicate agli studenti in modo <b>chiaro, accessibile ed efficace</b>. L'orientamento deve essere un processo che aiuti gli studenti a comprendere le opportunità del Corso di Studio e dell'Ateneo, supportandoli nel loro percorso formativo fin dal primo contatto.</p> <p>Le <b>attività di orientamento in ingresso</b> organizzate a livello di <b>Ateneo</b> saranno inserite dalla <b>U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità</b>. A queste attività, è necessario aggiungere quelle specifiche organizzate dal <b>Dipartimento</b> o dal <b>Corso di Studio (CdS)</b>, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Open Day</b>: sessioni informative e presentazioni del Corso di Studio e delle sue peculiarità;</li> <li>○ <b>Tirocini</b>: opportunità di inserimento in contesti pratici per favorire l'integrazione tra teoria e pratica;</li> <li>○ <b>Conferenze e Seminari</b>: incontri tematici per approfondire aspetti specifici del corso o delle discipline correlate.</li> </ul> <p>Le attività devono essere <b>descritte in modo conciso e concreto</b>, riportando informazioni dettagliate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Organizzazione</b>: chi è responsabile dell'attività (ad esempio, personale docente, amministrativo, tutor);</li> <li>○ <b>Compiti e obiettivi</b> del servizio di orientamento: finalità del programma, come ad esempio migliorare la comprensione del percorso formativo e facilitare l'ingresso nel CdS;</li> <li>○ <b>Personale amministrativo disponibile</b>: eventuale personale di supporto per gli studenti in fase di orientamento;</li> <li>○ <b>Attività svolte</b>: dettagli sulle iniziative concrete (ad esempio, date degli Open Day, seminari svolti, numero di partecipanti);</li> <li>○ <b>Risultati</b>: fornire i risultati ottenuti, almeno con riferimento all'ultimo anno (ad esempio, numero di studenti coinvolti, feedback ricevuti, impatti sul processo di iscrizione);</li> <li>○ <b>Efficacia del servizio</b>: valutazione dell'efficacia dell'attività di orientamento, eventualmente supportata da <b>feedback degli studenti</b> o da indicatori di successo.</li> </ul> <p>Si raccomanda di allegare o fornire un <b>collegamento informatico</b> alle risorse che descrivono in dettaglio l'organizzazione, i compiti e i risultati delle attività di orientamento. Questo permetterà di avere una visione completa e aggiornata delle iniziative e dei servizi disponibili per gli studenti in ingresso.</p>
<p><b>Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo</b></p>	
<p>Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto importante nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita. Carenze nelle azioni di orientamento in ingresso possono incidere sul tasso di abbandono degli studi e rallentare le carriere studentesche aumentando i tempi di conseguimento del titolo di studio.</p> <p>Il primo accesso all'Università è quindi una fase decisamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, soprattutto in questa</p>	



fase, attività in grado di sostenere i giovani in uno dei passaggi più delicati della loro carriera formativa, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori. Tali progetti hanno la finalità non solo di promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo, ma anche di avvicinare gli studenti alle discipline che caratterizzano i diversi percorsi di studio, attraverso attività in grado di promuovere un orientamento rispetto ai temi, oltre che agli sbocchi occupazionali. In quest'ottica, l'attività di orientamento, oltre a focalizzarsi sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso a esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. Al contempo, le attività di orientamento mirano a stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel **Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo**; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: <https://ilmondochetiaspetta.unipr.it> **Università di Parma il mondo che ti aspetta**. Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento **Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti** e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, <https://www.unipr.it/node/100227> **dall'orientamento in ingresso** <https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere> **all'orientamento in itinere e tutorato**, <https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online> **agli stage e tirocini fino al** <https://www.unipr.it/node/100179> **job placement** in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro *soft skills*, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del <http://cai.unipr.it/> **Centro Accoglienza e Inclusione (CAI)** promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un <https://cai.unipr.it/it/counseling-psicologico/140/> **servizio di counseling psicologico** rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.



La costituzione del [Polo Universitario Penitenziario](https://www.unipr.it/pup-polo-universitario-penitenziario) ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica [attività di tutoraggio](https://www.unipr.it/tutor-studenti-e-studentesse-atletie-e-sportivie) è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il **“tutor per studenti atleti e sportivi”**; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.

Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento **Relazione sulla Performance** e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della [U.O. Orientamento e Job Placement](http://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso) si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati sia a livello di Dipartimento, sia per ciascun corso di studio. Tali attività spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori o le sedi dell'Ateneo all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di [Open day “Studiare a Parma – l'Università in Open Day”](https://www.unipr.it/node/102011) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)”, le attività promosse nel contesto dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Orientamento e Tutorato (POT) e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il [ParmaUniverCity Info Point](https://www.unipr.it/parmauniversity), nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il *Welcome Point Matricole* che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere **maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.**



In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:

- [Progetto CORDA](http://smfi.unipr.it/it/corda), nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono **Matematica, Informatica, Inglese e Latino**;
- [Piano Lauree Scientifiche \(PLS\)](https://scvsa.unipr.it/it/pls), nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
  - [Biologia e Biotecnologie](http://scvsa.unipr.it/it/node/2776);
  - [Chimica](http://scvsa.unipr.it/it/node/2790);
  - [Geologia](http://scvsa.unipr.it/it/node/2088);
  - [Scienze Naturali e Ambientali](https://scvsa.unipr.it/it/node/4463);
  - [Fisica](http://smfi.unipr.it/it/orientamento/pls-piano-lauree-scientifiche-fisica);
  - [Matematica](http://smfi.unipr.it/it/pls-matematica).

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli [studenti stranieri e rifugiati](https://www.unipr.it/didattica/info-amministrative/studenti-stranieri-foreign-students), che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale [progetto](https://www.unipr.it/notizie/universita-accessibili-gli-studenti-rifugiati-al-la-sperimentazione-di-un-nuovo-modello-di) ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla [versione in inglese](https://www.unipr.it/en) del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un [Foundation Year](https://www.unipr.it/foundation-year), percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.



A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte nella sezione dedicata del sito web di Ateneo che viene pubblicizzata, tramite email, i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, presso tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

[https://www.unipr.it/orientamento\\_in\\_ingresso](https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso)

## **Explicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo**

### **LT Fisica (L-30 Scienze e tecnologie fisiche)**

...

#### **ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI STUDIO**

L'Unità di Fisica del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche organizza varie attività di orientamento e divulgazione rivolte a studenti delle Scuole Secondarie del bacino di utenza, secondo una tradizione ormai consolidata. Per l'anno accademico 2023/24 sono stati svolti incontri, seminari di orientamento ed attività laboratoriali sia in presenza, sia in modalità remota. Gli incontri sono stati rivolti sia a scuole che a singoli studenti. Le attività hanno compreso:

- A. Attività di orientamento e divulgazione organizzate a livello di Ateneo e di Unità di Fisica;
- B. Attività programmate in accordo alle linee guida del Piano Nazionale Lauree Scientifiche;
- C. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO);
- D. Collaborazione con le scuole che hanno attivato l'indirizzo Liceo Matematico.

Sul sito web del Dipartimento vengono costantemente pubblicati il programma e le informazioni relative a tutti gli eventi organizzati.

Ognuna di queste è coordinata da un docente referente nominato dal Consiglio di Dipartimento. Il personale di segreteria e il manager didattico forniscono il necessario supporto tecnico-amministrativo alle attività



organizzate. Il personale tecnico ha fornito supporto per l'allestimento dei laboratori reali e virtuali.

Le principali iniziative sono analoghe a quelle degli ultimi anni, il cui successo testimoniato da un lato dalla partecipazione numerosa, dall'altro dall'aumento nel numero di matricole registrato negli ultimi 5 anni. A queste attività si sono aggiunte quelle organizzate in risposta al D.M. 752/2021 (attività STEM con schede Arduino) e quelle relative al progetto "l'Università in classe: una bussola per il futuro - orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022). La partecipazione degli studenti alle attività proposte in presenza e agli incontri online è ampiamente soddisfacente.

## A. Attività di orientamento e divulgazione

### 1. Open Days.

All'interno delle attività online organizzate dall'Ateneo, culminanti negli Open Days (13,14,15,18 aprile 2023), sono state tenute 3 presentazioni della laurea triennale e 1 della laurea magistrale in fisica, con una soddisfacente presenza di pubblico, si è avuta la presenza costante di docenti e studenti di fisica presso gli stand del corso di laurea e sono state effettuate visite guidate al plesso di fisica per studenti delle scuole secondarie e le loro famiglie. In occasione dell'open day della laurea magistrale, nell'atrio del plesso fisico sono stati esposti i poster con le principali attività dei gruppi di ricerca dell'unità di Fisica.

### 2. Info-day.

L'info-Day si è svolto per il nostro corso di laurea presso il Campus Scienze e Tecnologie, nel Plesso aule delle Scienze. Oltre alla presentazione orale dell'offerta formativa del Corso di Studio, si è avuta una presenza costante di studenti e docenti di fisica presso lo stand del corso di laurea.

### 3. Presentazioni presso le scuole

Il delegato per l'Orientamento in ingresso, coadiuvato da altri docenti, studenti delle lauree triennale, magistrale e del dottorato di ricerca, hanno presentato l'Offerta Formativa dei Corsi di Studio in Fisica nelle Scuole Secondarie di II grado della provincia di Parma e di province limitrofe. Nella quasi totalità dei casi la presentazione si è svolta in presenza. Tale presentazione è proposta anche a gruppi di studenti in occasione di visite al Dipartimento o partecipazioni ad attività di PCTO o legate al progetto lauree scientifiche. In alcuni casi la presentazione dell'Offerta Formativa è stata accompagnata da una lezione/seminario su una tematica di Fisica presa da uno degli insegnamenti del Corso di Studio o inerente alle attività di ricerca del Dipartimento.

### 4. Attività di divulgazione 'Orizzonti della Fisica'

Visto il successo delle scorse edizioni, è stata proposta nuovamente l'attività di divulgazione svolta in streaming web per le Scuole Secondarie di II grado 'Orizzonti della Fisica'. Tale iniziativa ha visto l'effettuazione di 8 seminari online, da parte di 7 docenti del nostro corso di laurea, su temi attuali di fisica contemporanea. La partecipazione è stata buona, raggiungendo 33 classi di scuole secondarie di Parma e provincia, delle province limitrofe, ma anche di altre parti d'Italia. Complessivamente si stima la partecipazione di circa 700 studenti.

### 5. Attività laboratoriale "Portiamo a casa la fisica"

E' stata riproposta la gara tra gruppi di studenti di scuole secondarie volta alla realizzazione di esperimenti di fisica con mezzi domestici. La partecipazione è stata molto limitata (2 sole classi): evidentemente rispondeva meglio alle esigenze didattiche dei tempi di lock-down in cui era nata.



## 6. Attività STEM relativa ai fondi di cui al D.M. 752/2021

All'interno dei fondi ricevuti dall'Università di Parma per azioni di orientamento e tutorato sulla base del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 752/2021 del 30 giugno 2021, è stata realizzata la prevista azione "O", rivolta alle ragazze, rivolto al raggiungimento della parità di genere in ambito scientifico. L'attività si è svolta sotto forma di percorso di 20 ore, diviso in una introduzione (2 ore) e 6 laboratori (3 ore ciascuno) in cui alle ragazze è stato insegnato a progettare e realizzare un sistema elettronico programmabile di misura e controllo, in grado di ricevere segnali da sensori e pilotare apparati e dispositivi per la realizzazione di esperimenti di fisica. Il corso è stato tenuto da 4 dottorandi di ricerca in fisica che hanno svolto il ruolo di docenti/tutor. Hanno partecipato una decina di ragazze.

## 7. Attività relative al progetto "l'Università in classe: una bussola per il futuro - orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022).

È stata realizzata la "Curvatura fisica" nel pacchetto di attività di orientamento "15 ore" relativa al progetto "l'Università in classe: una bussola per il futuro - orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022). Delle 15 ore previste per ciascun percorso, 10 sono a carico dei corsi di laurea che organizzano le curvature.

La parte seminariale (3 ore) è stata svolta il giorno 10 maggio, con seminari sulla laurea triennale in Fisica, le Simmetrie in Fisica, il Computer Quantistico. La parte pratica (3+4 ore), è stata sdoppiata per consentire agli studenti la frequenza mattutina o pomeridiana. Le attività pratiche hanno compreso lo studio dell'effetto magneto-calorico, realizzazione di un supercapacitore, misure di spettroscopia Raman. Hanno partecipato 16 studenti provenienti da 5 scuole. Sono stati coinvolti 6 docenti e un tecnico amministrativo.

## B. Attività programmate in accordo alle linee guida del Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche è stato finanziato fino all'a.a. 2025/2026. Le Linee Guida ministeriali per PLS e POT del 6.4.2023 ([https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-04/Linee%20guida%20PLS%20e%20POT\\_6.4.2023.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-04/Linee%20guida%20PLS%20e%20POT_6.4.2023.pdf)). Le sedi locali per il PLS-Fisica hanno optato per la presentazione di un unico progetto nazionale con capofila l'Università di Palermo.

Le azioni previste dalle Linee Guida sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi riportati dal D.M. n. 289/2021:

1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi di laurea a cui afferiscono i corsi di studio;
3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità degli studenti.

Lo stesso decreto prevede che gli obiettivi siano raggiunti tramite le seguenti azioni:

- a. orientamento alle iscrizioni;
- b. attività di tutorato;
- c. pratiche laboratoriali;
- d. attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- e. crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Come si evince sia dalle finalità sia dalle tipologie di interventi, si tratta di iniziative complementari all'investimento 1.6 (M4.C1) per l'orientamento attivo del PNRR.

In accordo con le linee guida dettate dal Ministero, il PLS-Fisica opera mediante azioni specifiche volte a stimolare l'interesse dei giovani per lo studio della Fisica e delle sue ricadute tecnologiche, a fornire una migliore preparazione nelle materie scientifiche di base e ad orientare efficacemente gli studenti del triennio



delle scuole superiori verso una scelta universitaria consapevole. Il PLS si propone quindi di accompagnare l'intero percorso di uno studente che voglia affrontare con successo gli studi universitari in ambito scientifico. La 'metodologia PLS' propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte, ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento cardine per il raggiungimento di questo obiettivo è la pratica laboratoriale, intesa come metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale.

L'offerta di attività PLS copre l'intera durata dell'anno scolastico, viene riproposta annualmente e si articola in:

1) Stage estivo di orientamento: stage di durata settimanale (25 ore, proposto per due settimane consecutive) destinati a studenti di 3°- 4° superiore da svolgersi nel mese di giugno al termine della scuola. Strutturati in una settimana di "full immersion" alle prese con programmi e metodologie di lavoro in vari ambiti della ricerca in fisica, si concludono con una discussione nella quale si raccolgono commenti e suggerimenti, con un momento dedicato all'autovalutazione e la presentazione del corso di laurea. Le ore di attività possono essere certificate come PCTO.

2) Laboratori tematici: laboratori per classi di durata 10-15 ore su temi di Fisica classica e moderna co-progettati e realizzati da insegnanti della scuola con un docente universitario e un tutor PLS su tematiche a supporto e approfondimento di quanto trattato nel percorso scolastico. Prevedono una valutazione finale condivisa sulla base di griglie di valutazione proposte dall'insegnante. Possono prevedere la realizzazione di un prodotto (set-up sperimentale oppure materiale cartaceo/multimediale). Nel 2023 sono stati realizzati 8 laboratori tematici.

Sono in fase di ultimazione n. 3 moduli fruibili online sempre di questa tipologia.

3) Olimpiadi della Fisica (in collaborazione con AIF-Parma): gare di secondo livello delle Olimpiadi della Fisica (Polo per le scuole delle province di PR, RE, MN) che si tengono nel mese di Febbraio. In questa occasione PLS-Fisica ha ospitato e ospiterà la gara e organizzerà una visita guidata ai laboratori per gli studenti interessati ai fini dell'orientamento.

4) Moduli di approfondimento interdisciplinare: moduli della durata di 4-5 ore in cui gruppi di studenti vengono coinvolti in attività su argomenti trasversali e normalmente non affrontati nel programma scolastico. In questi moduli si fa emergere come un problema scientifico di natura anche applicativa possa essere affrontato solo adottando uno sguardo aperto e non settoriale su una disciplina specifica, partendo dall'osservazione di semplici fatti sperimentali. In collaborazione con PLS di Scienza dei Materiali.

5) Percorsi di avvicinamento e inserimento di studenti disabili: nel 2023 è stato attivato, su richiesta degli insegnanti della scuola, un percorso dedicato a studenti con disabilità per agevolare il passaggio dalla scuola superiore al segmento universitario. Anche in questo caso si è data la precedenza alla pratica laboratoriale come strumento per mediare le problematiche legate alla disabilità e favorire il graduale inserimento dello studente in una realtà molto diversa da quella scolastica. Sulla base di questa esperienza si attiveranno percorsi analoghi su richiesta.

6) Formazione permanente dei Tutor PLS: il turn-over dei tutor PLS richiede un presidio permanente per la loro formazione. Vengono individuati studenti da destinare all'attività di tutoraggio sia nel corso di laurea magistrale in fisica che nel corso di dottorato. Dopo una formazione specifica sull'attività a cui verranno destinati (3-4 ore), seguiranno alcune ore di affiancamento con un docente o un tutor esperto, infine verranno seguiti nella gestione autonoma delle prime ore di attività PLS. L'attività di tutoraggio PLS ha un importante ruolo sull'orientamento in uscita degli studenti per quanto riguarda lo sbocco occupazionale nell'ambito dell'istruzione superiore.

7) Corsi di aggiornamento per insegnanti, giornate di Studio e percorsi di didattica di laboratorio: nel 2023 sono state organizzati un corso di aggiornamento per insegnanti della durata di 6 ore, un percorso di



didattica di laboratorio della durata di 30 ore, una giornata tematica di studio ai fini dell'aggiornamento per gli insegnanti (durata 4 ore).

Sono in fase di ultimazione n. 3 moduli di aggiornamento fruibili online.

Sono sempre attivabili, su richiesta degli insegnanti, percorsi di didattica laboratoriale finalizzati alla progettazione e realizzazione di un modulo didattico con laboratorio da proporre a scuola con le classi. Tutte le attività di aggiornamento per insegnanti vengono inserite su piattaforma SOFIA.

### C. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

I percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) di ambito fisico, proposti a studenti delle Scuole Secondarie di II grado, sono focalizzati su aspetti del sapere che uniscano competenze tecnologiche e conoscenze scientifiche di base.

Si vuole mostrare come la conoscenza delle leggi fisiche non abbia solo una valenza culturale, ma sia anche alla base di importanti applicazioni di uso comune nella vita di tutti i giorni, ed apra lo studente ad interessanti prospettive nel mondo del lavoro. Tutti i percorsi sono incentrati su aspetti di carattere applicativo che possano coinvolgere gli studenti in modo attivo e portare alla realizzazione di un prodotto, frutto dell'attività lavorativa svolta dallo studente. Si distingue fra:

i) Percorsi di carattere generale (Percorsi Standard)

ii) Progetti Speciali.

In questo schema,

i) i Percorsi Standard hanno durata indicativa di 20ore, sono rivolti a gruppi di studenti limitato ad alcune unità, di tutti gli Istituti Scolastici Superiori potenzialmente interessati, di Parma e del territorio. A seconda delle conoscenze preliminari richieste i percorsi sono adatti a studenti di classi diverse (classi III, IV, V), ma in genere non implicano l'appartenenza ad una specifica categoria di scuola (licei, istituti tecnici). Il grado di coinvolgimento del Tutor scolastico nel percorso concordato direttamente con il Tutor universitario.

(ii) I Progetti Speciali in generale scaturiscono da richieste specifiche espresse dalle Scuole in relazione alla propria programmazione didattica o progetti in essere. In generale i Percorsi Speciali possono essere di tipo Unico/Saltuario (svolti ad esempio per un solo anno scolastico) oppure Continuativo (collaborazione fra Dipartimento e Scuola che si articola in più anni scolastici). I Percorsi Speciali sono concordati direttamente fra Scuola da un lato, e il Referente dei Percorsi su temi di Fisica e/o un Tutor universitario del Plesso di Fisica dall'altro. In questo caso il numero degli studenti accolti e la durata del percorso possono essere diversi rispetto ai Percorsi Standard: per esempio il percorso può estendersi ad una o più classi e raggiungere le 70 ore circa di durata. Per l'attivazione di Percorsi Speciali deve essere garantita la collaborazione attiva di Tutor scolastici; l'attivazione del percorso è vincolata alla sostenibilità dell'impegno che richiede.

Dall'a.a. 2023-24 sono state intensificate le proposte alle scuole di attività di orientamento incentivate da finanziamenti PNRR (come, ad esempio, l'iniziativa "L'Università in classe – Orientamento come bussola" 15 ore - Curvatura Fisica dello scorso anno)", riconosciute come percorsi PCTO. Questo già nello scorso a.s. ha determinato una riduzione delle richieste di Percorsi PCTO tradizionali.

Le attività proposte come Orientamento in ambito PNRR per l'a.s. 2023-24 sono state coordinate dalla UO Orientamento dell'Ateneo: l'attività proposta nell'a.s. 2023-24 dal dipartimento SMFI ha titolo "Al passo con il futuro", è stata selezionata da un gruppo di studenti, ma lo svolgimento sarà probabilmente rinviato al prossimo a.s. È invece prossima allo svolgimento un percorso PNRR-STEM: "Illuminando la materia" (15 ore), coordinato congiuntamente dai Referenti per le attività di Orientamento/PCTO in Fisica e in Scienza dei Materiali.



Per quanto riguarda i percorsi PCTO tradizionali, nell'a.s. 2023-24 sono state proposte le seguenti attività: (1) "La meraviglia della scoperta: Avventure nei Laboratori di Onde e Ottica" (coinvolti 21 studenti per tre giorni, durata attività: 24 ore); (2) "Cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile: un problema di narrazione" (coinvolti 18 studenti per quattro giorni, durata attività: 30 ore); (3) "Cosa 'vedono' i semiconduttori e come ce lo comunicano: come funziona un photodetector", (coinvolti 2 studenti per un giorno, durata attività: 2 ore); (4) "Misura dell'efficienza di un modulo fotovoltaico" (coinvolto 1 studente per quattro giorni, durata attività: 20 ore); (5) "Il microscopio elettronico" (coinvolti 18 studenti per quattro giorni, durata attività: 3 ore). Come in passato, inoltre, se richiesto dei docenti delle scuole, è stata riconosciuta come attività PCTO anche attività svolta negli stage estivi del PLS e in specifiche attività di Orientamento.

Sono ancora in fase di realizzazione banchi sperimentali controllabili da remoto, utili sia per attività sperimentale svolta a distanza da studenti lavoratori, o da studenti in attività PCTO.

Per chi fosse interessato, possibile conoscere le attività proposte negli anni precedenti alla pagina: [https://smfi.unipr.it/it/home\\_alternanza](https://smfi.unipr.it/it/home_alternanza).

#### D. Collaborazione con le scuole che hanno attivato l'indirizzo Liceo Matematico

Si tratta di un progetto che, promosso inizialmente dalla Università di Salerno, si è rapidamente evoluto in un'iniziativa a scala nazionale. L'obiettivo è consolidare ed ampliare i contenuti curricolari della matematica, proponendo insieme contenuti interdisciplinari che coinvolgano la fisica e l'informatica (ma potenzialmente anche materie del comparto umanistico). Si mira a far emergere in pienezza la natura centrale della matematica come linguaggio delle scienze. Questo naturalmente è vero per eccellenza per la fisica. Studenti che possano consolidare in questo senso la loro formazione scolastica superiore potranno con maggiore consapevolezza e passione approcciare la scelta della fisica come loro percorso universitario. Il progetto di formazione, elaborato in collaborazione con i docenti dell'area matematica-informatica del Dipartimento SMFI, prevede di offrire agli insegnanti un supporto costante durante tutti i cinque anni che copriranno la prima offerta completa del percorso del Liceo Matematico.

Descrizione link: Orientamento in ingresso CdS in Fisica

Link inserito: [http://smfi.unipr.it/it/Fisica\\_orientamento\\_divulgazione](http://smfi.unipr.it/it/Fisica_orientamento_divulgazione)

## B5. ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Obiettivo prioritario

Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR

<p>Note di compilazione</p>	<p>È essenziale che le informazioni relative alle attività di <b>orientamento e tutorato in itinere</b> siano comunicate in modo <b>chiaro, accessibile ed efficace</b>. Queste attività sono fondamentali per supportare gli studenti durante il loro percorso accademico, aiutandoli a superare eventuali difficoltà e a ottimizzare il loro percorso formativo.</p> <p>Le <b>attività di orientamento e tutorato in itinere</b> organizzate a livello di <b>Ateneo</b> saranno gestite dalla <b>U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità</b>. A queste, è necessario aggiungere le <b>attività organizzate dal Dipartimento</b> o dal <b>Corso di Studio (CdS)</b>, che possono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Commissioni di tutorato:</b> gruppi di docenti e tutor che supportano gli studenti durante il loro percorso accademico;</li> <li>○ <b>Servizio tutor:</b> attività di tutoraggio individuale o di gruppo per gli studenti, con l'obiettivo di orientarli nella scelta dei corsi, nella gestione del carico di studio e nell'affrontare le difficoltà formative;</li> <li>○ <b>Servizio di tutorato fornito da studenti:</b> supporto tra pari, in cui gli studenti senior assistono i nuovi iscritti, fornendo un'esperienza di orientamento pratico e di supporto informale;</li> <li>○ <b>Fondo sostegno giovani:</b> iniziative e risorse dedicate a studenti in difficoltà economiche o sociali, per facilitare la loro partecipazione e successo nel percorso universitario;</li> <li>○ <b>Progetto PRO3:</b> attività specifiche finalizzate al supporto e all'inclusione degli studenti, che vanno a integrare le altre iniziative di tutorato.</li> </ul> <p>Le attività devono essere <b>descritte in modo conciso e concreto</b>, riportando informazioni dettagliate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Organizzazione:</b> chi è responsabile delle attività di tutorato e orientamento (ad esempio, personale docente, tutor, studenti tutor, amministrativo);</li> <li>○ <b>Compiti e obiettivi</b> del servizio di tutorato e orientamento: finalità del servizio, come ad esempio migliorare l'adattamento degli studenti alla vita universitaria, sostenere l'apprendimento, monitorare il progresso degli studenti;</li> <li>○ <b>Personale amministrativo disponibile:</b> eventuale personale di supporto che gestisce il servizio di tutorato;</li> <li>○ <b>Elenco dei tutori disponibili:</b> fornire un elenco aggiornato dei tutori e dei tutor a disposizione degli studenti, con eventuali contatti o modalità di richiesta;</li> <li>○ <b>Attività svolte:</b> dettaglio delle iniziative concrete (ad esempio, numero di sessioni di tutorato, partecipazione a eventi, corsi di supporto);</li> <li>○ <b>Risultati:</b> fornire i risultati ottenuti, almeno con riferimento all'ultimo anno (ad esempio, numero di studenti coinvolti, feedback ricevuti, progressi degli studenti);</li> <li>○ <b>Efficacia del servizio:</b> valutazione dell'efficacia delle attività di tutorato e orientamento, supportata da <b>feedback degli studenti</b> e da indicatori di successo.</li> </ul> <p>Si consiglia di allegare o fornire un <b>collegamento informatico</b> alle risorse che descrivono in dettaglio l'organizzazione, i compiti, le attività e i risultati delle iniziative di orientamento e tutorato. In questo modo, sarà possibile</p>
-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ottenere una visione chiara e aggiornata delle attività offerte, garantendo trasparenza e accessibilità per gli studenti.

## Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il *tutorato in itinere, finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.*

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio. Tali percorsi

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti, anche incidendo sul tasso di abbandono degli studi, in particolare, contrastando gli abbandoni al primo anno. *Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.*

L'orientamento *in itinere* si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di "studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca" selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

Ulteriori fondi per sviluppare progetti specifici possono derivare dalla partecipazione ai bandi relativi ai Piani Orientamento e Tutorato (POT).

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione



della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Nel tempo, anche al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, crescente attenzione è stata dedicata all'accoglienza e all'accompagnamento degli studenti internazionali, anche attraverso l'istituzione di tutor appositamente dedicati.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il [Progetto IDEA per l'ambito scientifico](https://smfi.unipr.it/it/idea) e il [Progetto IDEA per l'ambito umanistico](https://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea) volto *all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.*

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

<https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere>

## **Explicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo**

### **LT Fisica (L-30 Scienze e tecnologie fisiche)**

...

Il Corso di Studio in Fisica anche nell'a.a. 2024-2025 intende continuare nell'organizzazione di un'estesa attività di tutoraggio in itinere, coordinata dal Presidente del Corso di Studio, secondo due principali linee di azione.

#### 1. Sostegno in itinere nel percorso formativo personale

E' garantita la disponibilità di tutor (studenti e docenti) per guidare e sostenere gli studenti durante il percorso formativo, orientandoli e consigliandoli nelle scelte e supportandoli nell'organizzazione degli studi, allo scopo di costruire un percorso formativo coerente e prevenire ritardi nella conclusione degli studi. In particolare, saranno a disposizione degli studenti:



- studenti-tutor per un'attività di sostegno a sportello, come riportato sul sito web (<https://corsi.unipr.it/it/cdl-fis/tutor-studenti>).

- alcuni docenti-tutor, che garantiscono la loro disponibilità a incontrare gli studenti maggiormente in difficoltà mediante colloqui personali (<https://corsi.unipr.it/it/cdl-fis/tutor-studenti>).

L'adesione ai colloqui può avvenire sia in via spontanea che sollecitata dai risultati della regolare opera di monitoraggio delle carriere portata avanti dal CdS.

Inoltre, gli studenti possono rivolgersi al Coordinatore della Commissione Didattica che è sempre disponibile per chiarimenti e spiegazioni relativi ai piani di studio e al Responsabile di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (<https://corsi.unipr.it/it/cdl-fis/organizzazione-del-corso>).

## 2. Sostegno in itinere all'apprendimento

È garantita un'attività di tutorato in itinere, coordinata dal Presidente del CdS e dal Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Fisica. Essa prevede attività di sostegno a vari insegnamenti ad opera di studenti principalmente del Dottorato di ricerca in Fisica. Lo scopo è agevolare lo studente nella comprensione degli argomenti visti a lezione, proporre un maggior numero di esercizi e aiutare nello svolgimento delle esercitazioni di laboratorio. L'attività, è svolta in presenza, attraverso ricevimenti in aula ed esercitazioni calendarizzate lungo tutto il periodo di svolgimento delle lezioni dell'insegnamento.

Sempre con finalità di orientamento in itinere, per favorire la consapevolezza delle scelte, come avvenuto negli ultimi anni, anche per il prossimo anno accademico verranno organizzati almeno tre incontri. Il primo è rivolto agli studenti del II anno di corso, ed è centrato sulla presentazione degli insegnamenti a scelta del III anno e le modalità di compilazione del piano di studi. Gli altri due, invece, sono rivolti agli studenti del III anno di corso: un incontro mirato a fornire agli studenti le informazioni riguardanti l'elaborato finale e la prova finale, ed infine un incontro in cui si presentano in qualche dettaglio i percorsi di studio della Laurea Magistrale in Fisica a Parma.

È importante comunque sottolineare che il favorevole rapporto tra numero di docenti e studenti consente un dialogo diretto e costante fra studenti e docenti per richieste, suggerimenti o segnalazione di problemi. In particolare svolge un ruolo importante il Responsabile di Assicurazione della Qualità, che rappresenta la figura di riferimento per i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio e il raccordo tra il Presidente, il Manager Didattico, i docenti e gli studenti.

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://smfi.unipr.it/it/orientamento/orientamento-itinere>

## B5. ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO (TIROCINI E STAGE)

Obiettivo prioritario

Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR

<p>Note di compilazione</p>	<p>È fondamentale che le informazioni relative all'assistenza per lo svolgimento di <b>periodi di formazione all'esterno</b>, come <b> tirocini e stage</b>, vengano comunicate agli studenti in modo <b>chiaro, accessibile ed efficace</b>. Gli studenti devono essere ben informati su tutte le opportunità di tirocinio e stage offerte, nonché sui supporti disponibili per garantire una corretta e proficua esperienza di formazione pratica.</p> <p>Le <b>attività di assistenza per i periodi di formazione all'esterno</b> (tirocini e stage) a livello di <b>Ateneo</b> saranno gestite dalla <b>U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità</b>. A queste, è necessario aggiungere le <b>attività organizzate dal Dipartimento</b> o dal <b>Corso di Studio (CdS)</b>, che possono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Orientamento agli studenti</b> riguardo alle opportunità di tirocinio e stage, comprese le modalità di ricerca e selezione delle strutture ospitanti;</li> <li>○ <b>Supporto nella gestione amministrativa</b> dei tirocini e stage (ad esempio, redazione di convenzioni, monitoraggio delle attività svolte, raccolta di feedback);</li> <li>○ <b>Attività di accompagnamento e tutoraggio</b> per garantire che gli studenti possano usufruire di un'esperienza formativa coerente con gli obiettivi del corso di studio e con le proprie inclinazioni professionali;</li> <li>○ <b>Collaborazioni con enti esterni</b>: attivazione e gestione di convenzioni con aziende, istituzioni e professionisti che accolgono gli studenti per lo svolgimento di tirocini/stage.</li> </ul> <p>Le attività devono essere <b>descritte in modo conciso e concreto</b>, riportando informazioni dettagliate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Organizzazione</b>: specificare le strutture o i servizi responsabili dell'assistenza per tirocini e stage, come ad esempio l'ufficio stage del Dipartimento o il referente del CdS;</li> <li>○ <b>Compiti e obiettivi</b> del servizio: chiarire gli scopi dell'assistenza, che includono la facilitazione nell'incontro tra domanda e offerta di tirocini, il supporto nella definizione di obiettivi formativi specifici, e la gestione delle problematiche che potrebbero sorgere durante l'esperienza formativa;</li> <li>○ <b>Personale amministrativo disponibile</b>: indicare chi si occupa della gestione logistica e amministrativa dei tirocini, come ad esempio i responsabili delle convenzioni e i tutor aziendali;</li> <li>○ <b>Attività svolte</b>: dettagliare le iniziative concrete (ad esempio, numero di tirocini attivati, workshop di preparazione al tirocinio, incontri di orientamento con le aziende, monitoraggio periodico);</li> <li>○ <b>Risultati</b>: fornire i dati sui risultati ottenuti, ad esempio il numero di studenti che hanno partecipato a tirocini/stage, la percentuale di studenti che hanno concluso positivamente il percorso e eventuali feedback ricevuti dalle aziende ospitanti (almeno con riferimento all'ultimo anno);</li> <li>○ <b>Efficacia del servizio</b>: valutare l'efficacia delle attività di assistenza, utilizzando strumenti di feedback da parte degli studenti e delle aziende, e evidenziando eventuali miglioramenti rispetto agli anni precedenti.</li> </ul>
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Si raccomanda di allegare o fornire un **collegamento informatico** a documenti e risorse che descrivano in dettaglio l'organizzazione, i compiti, le attività e i risultati delle iniziative di assistenza per tirocini e stage, per garantire trasparenza e aggiornamenti continui.

## Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione



dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, “far conoscere” in modo efficace ciò che l’Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l’Ateneo, a partire dall’anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di [stage effettuati dallo studente](#).

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall’anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo “sportello tirocinio” rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

**Esplicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo**

## **LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali)**

...

Nello specifico, il Corso di studi in Scienze politiche promuove l'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento in collaborazione con la UO Tirocini dell'Università di Parma (ulteriori informazioni disponibili al sito: <http://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage>). Al fine di favorire l'efficacia del servizio relativo ai tirocini è stata designata una Commissione per i tirocini (composta dai professori: Alessandra Ambanelli, Giacomo Degli Antoni e Veronica Valenti) e designato un referente (Prof. Alessandra Ambanelli), il quale promuove regolarmente una serie di attività finalizzate a rendere ancor più fruibile e funzionale il servizio.

Centrale nell'azione è l'informazione costante agli studenti riguardo i requisiti necessari, le modalità di accesso e gli enti ospitanti.

In particolare, nell'a.a. 2023/24 sono state promosse le seguenti iniziative:

- attività di informazione per gli studenti sulla funzione del tirocinio curriculare e sulle modalità e requisiti di accesso. Tale attività viene svolta principalmente attraverso:

a) incontri informativi aperti a tutti gli studenti interessati (date incontri):

- 12 ottobre 2023;
- 1° febbraio 2024;
- 7 marzo 2024;
- 11 aprile 2024.

b) incontri individuali, da parte del referente tirocini per il Corso di studi, che valuta le esigenze del singolo studente al fine di decidere la sede di collocamento più opportuna;

c) informazioni on line;

d) specifiche iniziative; in particolare si promuove annualmente un incontro ad hoc per guidare gli studenti nella redazione del curriculum vitae (l’incontro si è svolto il giorno 8 febbraio 2024, in collaborazione con Dott. Andrea Baroni U.O. ORIENTAMENTO E JOB PLACEMENT).

Infine, si promuovono incontri con gli studenti che hanno già terminato l'esperienza di tirocinio, anche al fine di valutare gli aspetti positivi, ed eventuali carenze, di tale attività formativa. A questo proposito si segnala che agli Enti ospitanti viene chiesto di compilare un questionario di valutazione dell'esperienza, così da



monitorare l'emergere di eventuali problematiche e prevedere possibili correttivi. Allo stesso scopo al termine del tirocinio gli studenti, oltre a compilare un questionario online, riferiscono, direttamente al referente, e nella relazione conclusiva, relativa alla attività svolta, le loro valutazioni.

Gli esiti dei questionari, riportati di seguito, sono presentati e discussi in Consiglio di Corso di studi in occasione della seduta in cui vengono approvati i relativi quadri della Scheda SUA, raccogliendo riflessioni e indicazioni relative a possibili migliorie da valutare rispetto al servizio offerto.

- Attivazione di nuovi contatti con imprese, mondo dell'associazionismo legato al volontariato, enti pubblici e privati, ordini professionali al fine di incrementare il numero degli enti convenzionati. A questo proposito si segnala una costante collaborazione in essere con CSV Emilia - Centro di Servizio per il Volontariato per le associazioni attive nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, Prefettura di Parma, Provincia e Comune di Parma.

Si evidenzia infine che nel corso dell'a.a. 2018/2019 è stata attivata e successivamente rinnovata una convenzione con il Comando Nato Rapid Deployable Corps Italy (NRDC-ITA) con sede in Solbiate Olona, Varese (VA) per lo svolgimento di tirocini formativi in lingua inglese. Dopo un periodo di sospensione dovuto alla pandemia di Covid 19, per l'anno accademico per l'a.a. 2022/2023 i tirocini si sono svolti nel periodo marzo - maggio 2023 (final day 19 maggio 2023). Nel corso dell'a. a. 2021/2022 si è inoltre avviato un Progetto "Ascom & Academy. Study and work", nato da una collaborazione tra l'Università di Parma e Ascom Confcommercio Parma, che ha consentito l'attivazione di ulteriori tirocini curriculari. Il progetto è stato rinnovato per l'anno 2023/2024 e illustrato agli studenti durante gli incontri preliminari al tirocinio.

Tali azioni, intraprese nel corso del tempo, hanno portato nel solo anno 2022 alla conclusione di 16 tirocini formativi (erano stati 19 nel 2021).

Nel corso del 2024 è stato istituito un tavolo di lavoro di Ateneo coordinato dal Prof. Ieva per favorire gli studenti nello svolgimento dei tirocini curriculari

L'introduzione nell'anno accademico 2017/2018 della procedura on line per i tirocini curriculari, interni ed esterni ha creato qualche difficoltà soprattutto per gli enti ospitanti e per gli studenti, che, anche alla luce dell'analisi dei questionari compilati dai tirocinanti e sotto commentati, non appaiono completamente superate. In merito ai cambiamenti introdotti dalle procedure on line sono state avviate e proseguite alcune iniziative specifiche: incontri con gli studenti, volti a chiarire, oltre alle modalità di accesso al tirocinio, le procedure on line; chiarimenti forniti sul sito del corso.

Attraverso il sottoprogramma Erasmus+ Traineeship, gli studenti iscritti e gli studenti neo-laureati dei Corsi di studio in Scienze politiche possono svolgere un tirocinio formativo, di durata variabile tra due e dodici mesi, presso imprese o altre organizzazioni da loro scelte, beneficiando di un sostegno finanziario. L'assistenza agli studenti che vogliono partecipare a tali bandi e agli studenti vincitori di borsa è assicurata dalla struttura di Ateneo (Ufficio Erasmus) e dai Referenti Erasmus Tirocinio per il Corso di studi unificato in Scienze Politiche (Prof.ssa Elena Carpanelli).

Nell'ambito delle azioni finalizzate a promuovere l'internazionalizzazione, a partire dall'a.a. 2020/2021, è stato attivato a livello di Dipartimento, e in relazione ai singoli Corsi di studio afferenti allo stesso, un tutorato dedicato all'internazionalizzazione.

I principali compiti del tutor riguardano:

- pubblicizzazione delle opportunità collegate al Programma Erasmus+ (inclusi i tirocini all'estero) e ai bandi Overworld;
- assistenza degli studenti erasmus in uscita e in ingresso.

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO COMPILATI DA PARTE DEI TIROCINANTI E DEGLI ENTI OSPITANTI



L'analisi si è concentrata sui questionari compilati nel 2022 estratti in maggio 2024.

Corso di studi triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Il numero di questionari compilati dagli studenti nel periodo considerato è pari a 16.

Nel complesso le risposte fornite sembrano rivelare un'esperienza di tirocinio soddisfacente: tutti e 16 gli studenti affermano che svolgerebbero nuovamente il tirocinio nella medesima struttura (5 decisamente sì) e la maggior parte (14 studenti) dichiarano che le conoscenze preliminari possedute prima dell'inizio del tirocinio si sono rivelate sufficienti e 15 che sono ancora interessati ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio (NOTA: si considerano anche di seguito congiuntamente le risposte 'più sì che no' e 'decisamente sì'). 15 studenti su 16 dichiarano di essere soddisfatti dell'organizzazione dei tirocini all'interno del Corso di Laurea dal punto di vista organizzativo e logistico; solo leggermente inferiore appare l'apprezzamento per l'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo (valutato positivamente da 14 studenti su 16).

In quest'ottica, si segnala l'attenzione nel preparare l'esperienza di tirocinio da parte del referente per i tirocini del Corso di studi e dei tutor accademici: tutti gli studenti confermano di aver avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo e quali criteri utilizzare per la scelta della struttura. In merito alla relazione tra tirocinante e tutor accademico, si segnala tuttavia l'opportunità di lavorare al fine di incrementare gli incontri intermedi durante lo svolgimento del tirocinio; 7 studenti infatti segnalano di non aver incontrato il tutor durante lo svolgimento dell'attività (2 non ricordano). Tutti i tirocinanti affermano che il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo e rispettivamente 13 e 3 studenti ritengono che il tirocinio abbia loro trasferito nuove competenze e nuove conoscenze. Apprezzamento viene inoltre rivolto all'attività svolta dal tutor aziendale, il quale: ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere (per 16 studenti su 16), ha frequentemente fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto all'operato del tirocinante (per 11 studenti su 16) e ha mantenuto vivo l'interesse verso le attività di tirocinio (per 16 studenti su 16). I commenti riportati dai tirocinanti nell'ambito dei questionari riportano in genere una grande soddisfazione per l'esperienza svolta. Fra i suggerimenti proposti dagli studenti si ritrova la richiesta di una migliore comunicazione da parte dei tutor universitari e di incrementare il supporto del tirocinante, almeno nella risposta delle mail.

Il numero di questionari compilati dai referenti degli enti ospitanti nel periodo considerato è pari a 7. Dalle risposte fornite dalle aziende sembrano emergere alcuni aspetti maggiormente rilevanti. Dal punto di vista della soddisfazione per l'esperienza realizzata, le opinioni sembrano molto positive: 6 aziende su 7 accetterebbero nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea; tutte affermano che il tirocinante ha mantenuto vivo l'interesse e l'impegno verso tutte le attività di tirocinio e tutte affermano che il tirocinio è stato svolto in modo coerente con gli obiettivi previsti dal progetto formativo; tutte si dichiarano soddisfatte dell'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo di Parma. Rispetto alle competenze, quelle prevalenti che si ritiene che il tirocinante abbia avuto modo di sviluppare competenze di carattere comunicativo-relazionale (per 6 aziende su 7), mentre solo una ha risposto che il tirocinante ha avuto modo di sviluppare competenze di carattere tecnico professionali (per 4 aziende su 4) e gestionali (per 3 aziende su 4). Quattro aziende hanno proseguito o pensano di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante.

Descrizione link: Tirocini formativi - Sito del Corso di laurea

Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-spri/tirocini>

## B5 ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
-----------------------	----------------------------------------------------------

Note di compilazione	<p>È fondamentale che le <b>informazioni sulla mobilità internazionale</b> siano trasmesse agli studenti in modo <b>chiaro, dettagliato ed efficace</b>, con l'obiettivo di rendere il processo il più trasparente possibile.</p> <p>Descrivere le <b>attività effettivamente svolte</b> in maniera <b>concisa e concreta</b>, includendo dettagli rilevanti anche tramite allegati o collegamenti informatici. In particolare, si devono fornire informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Organizzazione</b> del servizio di mobilità internazionale (chi coordina le attività e come è strutturata l'assistenza agli studenti);</li><li>○ <b>Compiti e obiettivi</b> del servizio (scopi principali, come facilitare l'inserimento degli studenti in contesti internazionali, la gestione della logistica e dei supporti necessari, ecc.);</li><li>○ <b>Personale amministrativo disponibile</b>: indicare chi si occupa della gestione amministrativa delle pratiche di mobilità internazionale (ad esempio, uffici dedicati, responsabili dei programmi di scambio);</li><li>○ <b>Attività svolte</b>: dettagliare le principali azioni intraprese per facilitare la mobilità internazionale (es. consulenze, supporto nella redazione delle domande, gestione delle pratiche amministrative, orientamento su destinazioni, ecc.);</li><li>○ <b>Risultati ottenuti</b>: riportare i numeri e gli esiti delle attività, come ad esempio il numero di studenti che hanno partecipato ai programmi di mobilità internazionale, le destinazioni più frequentate e i feedback ricevuti da parte degli studenti coinvolti (almeno con riferimento all'ultimo anno);</li><li>○ <b>Efficacia del servizio</b>: valutare l'impatto del servizio attraverso indagini di soddisfazione, monitoraggi periodici, e il numero di studenti che continuano a scegliere la mobilità internazionale come opportunità formativa.</li></ul> <p>In questo contesto, <b>le convenzioni per la mobilità internazionale</b> devono includere solo gli accordi attivi, ossia quelli che hanno coinvolto almeno uno studente negli ultimi <b>tre anni accademici o solari</b>. Le convenzioni che riguardano corsi <b>interateneo</b> devono essere riportate separatamente, nel campo dedicato a tale tipologia di accordo.</p> <p>Per ogni <b>Ateneo straniero convenzionato</b>, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Inserire <b>la convenzione</b> che regola la mobilità degli studenti, includendo dettagli sulla <b>durata</b> dell'accordo, le <b>modalità di partecipazione</b> e le <b>condizioni di mobilità</b>;</li><li>○ Specificare se, attraverso la mobilità internazionale, gli studenti conseguono un <b>titolo doppio o multiplo</b>. In caso di <b>mobilità Erasmus</b> o simili, in cui non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo, si dovrà indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti conseguiranno solo il titolo rilasciato dall'Ateneo di origine;</li><li>○ Se il titolo rilasciato è <b>doppio o multiplo</b>, il corso di studio sarà considerato <b>internazionale</b>, ai sensi del D.M. 1154/2021 (All. A) e del D.D. 2711/2021.</li></ul> <p>È inoltre necessario compilare una tabella che contenga le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Elenco degli <b>Atenei convenzionati</b>;</li><li>○ Data di stipula della <b>convenzione</b>;</li><li>○ Durata dell'accordo;</li></ul>
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Titolo rilasciato (specificare se è un titolo doppio, multiplo o solo italiano).</li></ul> <p><b>Nella parte testuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Indicare la presenza della <b>Commissione Mobilità Internazionale Studenti di Dipartimento</b>, responsabile della gestione e monitoraggio degli scambi internazionali;</li><li>○ Aggiungere il <b>link</b> alla pagina web del Dipartimento, che contiene dettagli sui programmi di mobilità internazionale e le informazioni utili per gli studenti.</li></ul> <p>Infine, per quanto riguarda le <b>attività a livello di Ateneo</b>, una breve descrizione verrà fornita dalla <b>U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità</b>, includendo eventuali politiche e iniziative a supporto della mobilità internazionale.</p>
<b>Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo</b>	
<p>Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.</p> <p>Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.</p> <p>L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così sia opportunità di carriere internazionali per i propri studenti, sia ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.</p> <p>Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati, e consolidati nel tempo, hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale. Un esempio in tal senso è la partecipazione dell'Ateneo all'<a href="https://www.unipr.it/node/105687">https://www.unipr.it/node/105687</a>&gt; Alleanza EU green&lt;/a&gt;, un'alleanza di nove atenei europei, dalla Svezia al Portogallo e dal nordovest dell'Irlanda alla Romania, che hanno siglato un'intesa per diventare nel lungo termine una singola Università Europea dove studenti, docenti e personale tecnico amministrativo possano circolare liberamente da una sede all'altra per seguire lezioni, per tenere insegnamenti, per frequentare corsi di aggiornamento, ma anche attività sportive, iniziative culturali, e molto altro.</p> <p>L'intensa attività volta a migliorare e a rafforzare la dimensione internazionalizzazione, è promossa anche attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della</p>	



terza missione. Tali attività si concretizzano attraverso l'incremento di [opportunità di formazione linguistica](#), il consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del [Programma Erasmus+](#), l'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del [Programma di Ateneo OVERWORLD](#), l'implementazione di [programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata](#), il [progetto TeachingParma](#) cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, e il reclutamento di [Visiting Professor](#) per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le [Commissioni per la Mobilità Internazionale](#). Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sopra citati in quanto consente di effettuare periodi di docenza e/o formazione all'estero; vengono promosse inoltre iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green e dalla U.O Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali.

### **Esplicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo**

#### **LT Chimica (L-27 Scienze e tecnologie chimiche)**

... L'attività di assistenza agli studenti per la mobilità internazionale è coordinata dalla apposita Commissione di Dipartimento e per le lauree in Chimica il coordinatore per il progetto Erasmus+ è il prof. Giovanni Maestri, il tutor-docente per gli studenti in uscita è la prof. Lara Righi e quello per gli scambi extra-UE è il prof. Paolo Pio Mazzeo. I tutor aiutano gli studenti nella scelta della sede e nella preparazione del Learning Agreement e si fa promotrice di incontri per illustrare le opportunità di studio all'estero.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

Nell'ambito del progetto Erasmus+ SMS, per questa laurea triennale sono attive convenzioni con 20 Università europee di 7 diversi Paesi (45 borse di studio da un minimo di 3 ad un massimo di 10 mesi).

Tra le iniziative di maggiore rilevanza ai fini della mobilità internazionale va sottolineata la partecipazione dell'Ateneo, alla EUGreen Alliance, che è stata presentata dal Rettore e dal prof. Giorgio Pelosi il 15 Dicembre 2021 ai Direttori di Dipartimento e ai presidenti delle CMI. L'EUGreen Alliance parteciperà al prossimo bando per il finanziamento di Reti di Università Europee ed è costituita dalla Università di Parma e dalle seguenti 8 Università europee:

- Università di Angers (Francia)
- Università di Carlow (SETU South-East Technical University - Irlanda)
- Università di Evora (Portogallo)
- Università di Extremadura (Spagna)



- Università di Gävle (Svezia)
- Università di Magdeburgo (Germania)
- Università di Niš (Serbia)
- Uniwersytet Przyrodniczy we Wrocławiu (upwr.edu.pl) Università di Wroclaw di Scienze Ambientali e della Vita (Polonia)

Con questi atenei siamo invitati a cercare collaborazioni e sviluppare rapporti di tipo didattico, di ricerca o altro.

Gli studenti della Laurea Triennale, fino a qualche anno fa erano scarsamente motivati ad effettuare esperienze all'estero, che preferivano posticipare al periodo della laurea magistrale. Da alcuni anni a questa parte tuttavia l'interesse è in continua crescita, grazie anche ad una intensa attività di informazione.

Purtroppo nel 2019/2020, questo trend ha avuto un brusco rallentamento a causa dell'emergenza Covid-19. Alcuni studenti che erano all'estero sono dovuti rientrare velocemente, ed altri non sono potuti partire. Ci sono comunque stati tre studenti in tirocinio all'estero, uno a Magdeburg (Germania), e due alla Technical University Lyngby (Danimarca).

Nell'anno accademico 2020/21 una studentessa della LT in Chimica si è recata presso l'Università di Karlsruhe per un periodo di 2 mesi. Nel 2021/2022 una studentessa ha frequentato un semestre presso l'Università di Twente (Paesi Bassi). Anche nel 2022/2023 uno studente ha frequentato un semestre presso la stessa Università.

Per quel che riguarda gli studenti in ingresso, risulta difficile inserirli nelle nostre strutture dei corsi di laurea triennale o magistrale, perché nella maggior parte dei casi il loro sistema didattico è strutturato diversamente dal nostro.

Negli a.a. dal 2020/21 al 2022/2023, abbiamo ospitato tre studenti e una studentessa spagnola tutti come studenti Erasmus + SMS. Uno studente dell'Universitat Autònoma de Barcelona, uno dell'Universidad de Zaragoza, uno dell'Universidad Politécnica de Valencia ed infine una studentessa dell'Universidad del País Vasco di Bilbao. Nell'a.a. 2023/2024 abbiamo ospitato quattro studenti Erasmus +, due dall'Università di Saragozza e due da quella di Oviedo.

Il progetto Erasmus+ SMT per lo svolgimento di stage presso aziende o enti di ricerca europei è indirizzato a studenti che vogliono passare un periodo di training presso aziende o centri di ricerca nel corso del triennio o appena dopo il conseguimento del diploma di primo livello. Questa tipologia di stage non è molto richiesta dagli studenti della laurea triennale anche perché le borse messe a disposizione non sono numerose ed essendo la selezione per titoli, questi studenti risultano sfavoriti rispetto a quelli delle lauree magistrali e ai dottorandi. Tuttavia, grazie alla intensa attività di promozione della Commissione Mobilità Internazionale, negli ultimi anni si è avuto un crescente numero di studenti della laurea triennale che hanno colto l'opportunità di svolgere il tirocinio curricolare all'estero. Solo nell'anno accademico 2020/21 una studentessa della LT in Chimica ha trascorso due mesi di tirocinio presso il Karlsruhe Institute of Technology (Germania).

Soprattutto nei mesi estivi, abbiamo ormai una tradizione consolidata di accoglienza per studenti stranieri che svolgono presso di noi tirocini formativi. Relativamente al primo livello di studi, ospitiamo in estate studenti (principalmente spagnoli, tedeschi e polacchi).



Descrizione link: Sedi in convenzione con UNIPR per studenti della LT

Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-chim/studiare-allestero>

## B5. ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Obiettivo prioritario

Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR

Note di  
compilazione

È fondamentale che le **informazioni sull'accompagnamento al lavoro** siano presentate agli studenti in modo **chiaro, preciso ed efficace**, affinché possano comprendere appieno le opportunità offerte dal corso di studio e dal Dipartimento in relazione al loro ingresso nel mondo del lavoro.

Descrivere in maniera **concisa e concreta** le **attività di accompagnamento al lavoro** effettivamente svolte, includendo anche allegati o collegamenti informatici pertinenti. In particolare, è necessario fornire informazioni dettagliate su:

- **Organizzazione del servizio:** identificare chi coordina e gestisce le attività di accompagnamento al lavoro, sia a livello di **Ateneo** che di **Dipartimento/CdS**;
- **Compiti e obiettivi** del servizio: chiarire quali sono gli scopi principali del servizio (ad esempio, orientamento professionale, supporto nella ricerca di stage, inserimento lavorativo, networking con aziende e professionisti, ecc.);
- **Personale amministrativo disponibile:** indicare il personale coinvolto nella gestione e nel supporto agli studenti nelle attività di accompagnamento al lavoro (ad esempio, consulenti di carriera, responsabili dei progetti, staff di supporto);
- **Attività svolte:** descrivere le principali azioni messe in atto per favorire l'inserimento professionale degli studenti (ad esempio, seminari, colloqui con aziende, fiere del lavoro, programmi di mentoring, percorsi di formazione professionalizzante, ecc.);
- **Risultati ottenuti:** riportare i numeri e gli esiti delle attività svolte (es. numero di studenti che hanno partecipato a tirocini/stage, percentuale di studenti che hanno trovato lavoro entro sei mesi dalla laurea, feedback degli studenti, ecc.);
- **Efficacia del servizio:** fornire una valutazione dell'impatto delle attività di accompagnamento al lavoro, utilizzando indicatori come il tasso di occupazione dei laureati, il grado di soddisfazione degli studenti e delle aziende coinvolte, eventuali successi conseguiti.

Infine, è utile fornire un **collegamento** al sito web del **Dipartimento** o del **Servizio Orientamento e Placement**, dove sono disponibili informazioni più dettagliate sulle opportunità di carriera e le modalità di accesso ai servizi di accompagnamento al lavoro.

### Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

L'Ateneo di Parma è attivo nel supportare i propri studenti al termine del loro percorso di studi per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Nello specifico, all'interno dell'Università, la *U.O. Orientamento e Job Placement* ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro e per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed



enti, in un'ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro.

Le principali attività, rivolte agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, riguardano:

- specifici iter formativi volti a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro;
- un percorso di orientamento finalizzato a conoscere le diverse opportunità occupazionali;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.
- la gestione di banche dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

Viene quindi prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al *placement*. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e intende consolidare e sviluppare ulteriormente iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro e la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili, la promozione di relazioni con il mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La *U.O. Orientamento e Job Placement*, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di [interventi di orientamento](https://www.unipr.it/node/103925) che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle *soft skills* e la conoscenza dei profili professionali e delle relative [opportunità](https://www.unipr.it/offerte-di-stage-e-di-lavoro); promuove inoltre eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle *job opportunities*, offrendo alle aziende opportunità di *Employer Branding* e di visibilità su target specifici. Sono inoltre messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, oltre a percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

In relazione al mondo aziendale, la *U.O. Orientamento e Job Placement* organizza [Job day](https://www.unipr.it/node/103649) tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.

L'obiettivo dei Job day tematici è quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.



Relativamente allo <a href="https://www.unipr.it/tirocini-extracurricolari">stage o tirocinio di orientamento al lavoro</a>, periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un “ponte” tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Rimangono imprescindibili il miglioramento dei processi di gestione dell’attività di placement e dell’efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l’affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell’orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l’incremento dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità.

<https://www.unipr.it/node/100179>

## **LM Relazioni Internazionali ed Europee (LM-52 Relazioni internazionali)**

... All'interno del quadro sopra delineato, il servizio di accompagnamento e di supporto nella ricerca attiva del lavoro specificamente promosso dal Corso di Studi in Relazioni internazionali ed europee si realizza, principalmente, attraverso le seguenti iniziative:

- si incoraggiano gli studenti a partecipare ai seminari di orientamento al lavoro (dando loro grande risalto e pubblicizzandoli ampiamente), organizzati durante l'anno a livello di Ateneo su vari temi (es. tecniche e strumenti di ricerca attiva del lavoro, opportunità per la mobilità internazionale);
- si promuove annualmente, in collaborazione con la U.O. ORIENTAMENTO E JOB PLACEMENT, un incontro ad hoc per guidare gli studenti nella redazione del curriculum vitae, spiegando le modalità di reperimento dei bandi pubblici e delle richieste di società private o di soggetti appartenenti ad ordini professionali. Nel corso dell'ultimo anno accademico l'incontro ha avuto luogo il 29 settembre 2021;
- organizzazione di incontri periodici con professionisti, diplomatici, funzionari pubblici e rappresentanti del mondo imprenditoriale al fine di illustrare agli studenti le caratteristiche delle singole attività e le sfide che dovranno affrontare nell'amministrazione pubblica, nelle imprese e nelle carriere internazionali. Nel corso degli ultimi anni accademici, si segnalano, in particolare, i seguenti incontri: un ex Ambasciatore (30 novembre 2010); Prefetto di Parma (2 marzo 2011); il Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali (23 marzo 2011); il Questore di Parma (24 ottobre 2011); il Presidente del Tribunale di sorveglianza dell'Emilia Romagna (22 marzo 2012); rappresentanti provenienti dal mondo delle imprese (Bosch Rexroth, Cariparma, Fagioli Group - 8 maggio 2012; Barilla, Credem, Ge Healthcare - 20 novembre 2012); il Direttore della Scuola Superiore di Polizia, due Commissari Capo della Polizia di Stato (9 aprile 2013); il Giudice del tribunale di Reggio Emilia (5 febbraio 2014); il Responsabile nazionale dell'organismo di mediazione Equitas (11 marzo 2015); un Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Parma (11 marzo 2015); un membro della Commissione Cultura Federmanager e un Dirigente dell'Ufficio Affari Legali del Gruppo Barilla (18 marzo 2015); il Corporate Governance Executive presso PIRC Ltd. (12 novembre 2015); il Responsabile dei progetti di cooperazione internazionale dell'ICEA (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale) (18 novembre 2015); il Presidente dell'ordine dei Consulenti del lavoro della provinciadi Parma (14 febbraio 2017); l'Amministratore delegato Gruppo Gazzetta di Parma (21 febbraio 2017); un Lawyer Linguist General Secretariat of the Council, Brussels (22 febbraio 2017), un magistrato del Tribunale di Sassari (14 marzo 2017), un manager Risorse umane e Relazioni industriali, Chiesi farmaceutici (21 marzo 2017), un Consigliere d'Ambasciata, Ministero degli Affari Esteri (3 aprile 2017), un Responsabile sportello Confconsumatori Parma (14 febbraio 2018), Comandante R.I.S. Parma (21 febbraio 2018), il Direttore generale del servizio legale



della Banca Centrale Europea (23 febbraio 2018), un Notaio in Fidenza (21 marzo 2018), un Rappresentante dell'Area legale e comunicazione, Rodolfi Mansueto S.P.A. (11 aprile 2018), il Presidente dei Consulenti del Lavoro, Consiglio provinciale di Parma (18 aprile 2018); un vincitore di concorso in Magistratura e un Notaio in Parma (13 febbraio 2019); un avvocato dell'Ordine degli Avvocati di Parma (4 marzo 2019); Legal Vice President, Group Crisis Committee Coordinator, Group Data Officer, Barilla Iniziative S.p.A. (13 marzo 2019); Ministro Plenipotenziario, Chief International Officer, Snam S.p. A. (25 marzo 2019); Legal Manager, Group Compliance & Data Protection Officer, Chiesi Farmaceutici S.p.A. (3 aprile 2019); Legal Assistant, Commissione Europea (8 aprile 2019); Consulente legale in diritto cinese, Shanghai (4 ottobre 2019); Responsabile Relazioni Esterne Coppini Arte Olearia (9 ottobre 2019); Questore di Parma (30 ottobre 2019); Legal Director, Barilla Group (6 novembre 2019); Direttore Unione Parmense degli Industriali (13 novembre 2019); Senior Legai Counsel, Ferring Pharmaceuticals (20 ottobre 2020); Legal Officer, Commissione Europea (3 novembre 2020); Presidente e Chief Creative Director, The AD Store Italia (17 novembre 2020); Direttore Generale ASP Ad Personam (24 novembre 2020); Presidente TAR Emilia Romagna Parma (1 dicembre 2020); evento di orientamento alle carriere internazionali promosso dai Corsi di studio in Scienze politiche, Giurisprudenza e Servizio sociale in collaborazione con ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (13 ottobre 2020) - l'incontro, dedicato al mondo della cooperazione e delle ONG, ha visto l'intervento dello Human Resources Coordinator, AVSI; Avvocato presso ALLEX (6 ottobre 2021); Magistrato presso il Tribunale di Palermo (13 ottobre 2021); La Carriera diplomatica - in collaborazione con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) (3 novembre 2021); Docente di Criminologia, Università degli Studi di Brescia (10 novembre 2021); Senior Legal Advisor, European Center for Not-for-Profit Law (24 novembre 2021).

Per quanto riguarda gli eventi realizzati nel corso dell'a.a. 2023/2024, si segnalano in particolare:

19 settembre 2023, ore 17.30-19.00, online – Il percorso nelle istituzioni europee ed internazionali

Dott. Paolo Lobba – Council of Europe

Dott.ssa Giovanna Pisani – European Commission

Dott. Michele Simonato – European Public Prosecutor's Office

26 settembre 2023, ore 18.00-19.00, Aula D – Il Notariato

Dott. Giovanni Corradi – Notaio in Parma

Dott. Ernesto D'Ippolito – Notaio in Fabrica di Roma

Dott. Francesco Mastroberardino – Notaio in Viadana

Prof. Federico Spotti – Notaio in Colorno

10 ottobre 2023, ore 17.30-19.00, Aula D – La Magistratura e gli altri ruoli negli uffici giudiziari

Dott.ssa Sara Micucci – Giudice penale, Tribunale di Parma

Dott. Fabrizio Pensa – Pubblico Ministero, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Parma

Dott. Marco Vittoria – Giudice civile, Tribunale di Parma

7 novembre 2023, ore 17.30-19.00, Aula D – Le carriere nella Pubblica Amministrazione

Avv. Riccardo Marini – Dirigente Area personale e organizzazione, Università di Parma

Dott.ssa Francesca Manfredi – U.O. Legale e Compliance, Università di Parma

Dott.ssa Eva Gracikova – Consulente certificata in legal design e PhD student in diritto pubblico e P.A.

20 novembre 2023, ore 17.30-19.00, Aula D – Le attività di assistenza e consulenza legale

Avv. Michele Boggiani – Global Legal Lead, Galderma S.A.

Avv. Mario L'Insalata – Avvocato nel Foro di Parma

Avv. Chiara Pederzoli – Employment Counsel Italy and Spain, Amazon

Dott. Marco Reggiani – Amministratore Delegato e Direttore Generale, Thaleia S.p.A.

28 novembre 2023, ore 17.30-19.00, Aula D – Associazionismo, cooperazione e servizio civile

Dott. Remo Azzolini – Consorzio Solidarietà Sociale Parma

Dott.ssa Francesca Bigliardi – Centro di Servizio per il Volontariato Emilia



Ai 23 studenti che hanno partecipato ad almeno 4 incontri tra quelli sopra elencati, sono stati riconosciuti 3 CFU extracurriculari.

Delegato per l'orientamento in uscita: Prof. Francesco Mazzacuva.

Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-rie/dopo-la-laurea>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Referente Orientamento in uscita

## B5. EVENTUALI ALTRE INIZIATIVE

Obiettivo prioritario

Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR

Note di  
compilazione

È essenziale che le **informazioni sulle iniziative** siano presentate in modo **chiaro, completo ed efficace**, affinché gli studenti possano comprendere appieno le risorse disponibili e come queste possano facilitare il loro inserimento nel corso di studio e migliorare il processo formativo.

Descrivere le **attività effettivamente svolte** in maniera **concisa e concreta**, includendo allegati o collegamenti informatici per fornire ulteriori dettagli. Le informazioni dovrebbero riguardare eventuali altre **risorse e iniziative** che supportano gli studenti nel loro percorso accademico, come ad esempio:

- **Servizi di informazione e orientamento:** descrivere i servizi dedicati agli studenti, come sportelli di consulenza accademica, sessioni di orientamento, guide e materiali informativi che facilitano l'ingresso e l'adattamento al corso di studio.
- **Iniziative di supporto per studenti lavoratori:** includere descrizioni di servizi pensati per studenti che lavorano, come orari flessibili, programmi di tutorato online o supporto per la gestione dei tempi di studio e lavoro.
- **Supporto per studenti disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento):** indicare le risorse disponibili per garantire pari opportunità agli studenti con disabilità o DSA, come l'assistenza durante le lezioni, l'accesso a materiali didattici adeguati, tutor specializzati, e altre misure specifiche.
- **Iniziative per il benessere psicologico e sociale:** descrivere eventuali servizi di consulenza psicologica, supporto sociale o gruppi di sostegno per favorire l'integrazione e il benessere degli studenti durante il loro percorso accademico.
- **Altre risorse utili:** menzionare eventuali altre iniziative che supportano l'efficacia del processo formativo, come attività extracurriculari (es. laboratori, eventi culturali e sociali, corsi di sviluppo personale) che contribuiscono a una formazione completa e integrata.

Aggiungere anche un **link o documenti allegati** che offrano dettagli sulle risorse e sui servizi offerti, specificando come gli studenti possano accedervi e quali siano i contatti per ricevere assistenza.

**LM Management dei Servizi Educativi e Formazione Continua (LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi)**



Il CdS organizza workshop di ricerca e indagine bibliografica denominati: l'abc della ricerca tenuti dai referenti della biblioteca del CUR di Rovigo.

Ogni anno si realizzano 2-4 workshop in lingua inglese tenuti da esperti nazionali e internazionali, testimoni privilegiati nell'ambito dell'educazione degli adulti, della formazione delle risorse umane, della valutazione delle competenze e della ricerca educativa.

Infine il CdS promuove annualmente un percorso di formazione (50 ore) sullo sviluppo delle competenze di lingua inglese in ambito educativo e formativo per tutti gli studenti iscritti.

I quadri B6 e B7 riguardano i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del CdS, e dai laureandi, sul corso di studio nel suo complesso.

## B6. OPINIONI STUDENTI

Obiettivo prioritario	<p>Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR.</p> <p>Il <b>Corso di Studio</b> deve attuare un sistema di <b>monitoraggio delle opinioni degli studenti</b> riguardo al processo formativo, includendo sia le attività formative specifiche che l'esperienza formativa nel suo complesso. L'obiettivo è raccogliere le percezioni degli studenti sull'<b>adeguatezza</b> e <b>efficacia</b> delle attività proposte, identificare eventuali criticità e adottare le opportune misure correttive.</p> <p>Il <b>CdS</b> deve rendere pubbliche le problematiche e le criticità emerse, insieme alle <b>soluzioni adottate</b> e ai <b>risultati ottenuti</b>, nel rispetto delle esigenze di <b>privacy</b>. Tali informazioni devono essere condivise all'interno del <b>CdS</b>, coinvolgendo <b>studenti</b> e <b>docenti</b>, e documentate per consentire una valutazione trasparente e continua del processo.</p> <p>Oltre alla rilevazione delle opinioni attraverso strumenti formali, come i questionari, il <b>CdS</b> può adottare altre modalità per raccogliere osservazioni, suggerimenti, e reclami riguardo al processo formativo. Il <b>CdS</b> è tenuto a rispondere a queste segnalazioni, analizzarle in modo tempestivo, e attuare interventi correttivi dove necessario, individuando chiaramente le <b>responsabilità</b> e monitorando l'attuazione delle soluzioni proposte.</p> <p>Infine, il <b>CdS</b> deve <b>rendere noti</b> e <b>condividere</b> con gli studenti i risultati delle azioni intraprese per risolvere i problemi segnalati, fornendo una documentazione che includa le <b>soluzioni adottate</b>, le <b>risposte</b> a osservazioni e suggerimenti, nonché l'<b>esito positivo</b> o meno delle iniziative intraprese.</p>
Note di compilazione	<p>Il <b>monitoraggio delle opinioni degli studenti</b> è effettuato attraverso un <b>questionario online</b>, somministrato a circa 2/3 degli studenti di ciascun insegnamento. Il questionario indaga la <b>soddisfazione degli studenti</b> su vari aspetti, tra cui l'insegnamento, la qualità della docenza, le infrastrutture e l'organizzazione del <b>CdS</b>. I <b>dati raccolti</b> devono essere <b>analizzati</b> e discussi a livello di <b>CdS</b> e <b>Dipartimento</b>, per individuare aree di miglioramento e attuare eventuali interventi correttivi.</p> <p>I risultati del monitoraggio devono essere <b>restituiti agli studenti</b>, ad esempio tramite incontri di discussione o comunicazioni ufficiali, per favorire una <b>cultura della trasparenza</b> e del <b>coinvolgimento attivo</b>. La <b>discussione dei risultati</b> può avvenire in appositi <b>incontri di revisione</b> tra docenti, studenti e membri del Dipartimento.</p> <p>A livello centrale, l'analisi delle opinioni degli studenti viene annualmente inclusa nella <b>Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)</b>, fornendo un quadro</p>



	<p>complessivo della <b>soddisfazione</b> e delle <b>criticità</b> riscontrate, come richiesto dal <b>Nucleo di Valutazione</b> dell'Ateneo.</p> <p>Per una maggiore trasparenza, è possibile consultare i <b>risultati</b> delle rilevazioni effettuate presso il link del <b>Controllo di Gestione</b>: <a href="https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/">https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/</a>.</p> <p>Inoltre, si raccomanda di commentare annualmente la <b>Relazione del Nucleo di Valutazione</b>, che sintetizza le <b>opinioni degli studenti frequentanti</b>. Questa relazione, pubblicata al link <a href="http://www.unipr.it/nucleovalutazione">http://www.unipr.it/nucleovalutazione</a>, offre un'analisi approfondita delle <b>percezioni</b> degli studenti e può essere utilizzata per aggiornare e migliorare continuamente la qualità del <b>Corso di Studio</b>.</p>
<b>LT Ingegneria delle Tecnologie informatiche (L-8 Ingegneria dell'informazione)</b>	
<p>Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. I dati rilevati vengono messi a disposizione dei docenti (per i propri insegnamenti) e al presidente sulla piattaforma: <a href="https://www.unipr.u-gov.it">https://www.unipr.u-gov.it</a></p>	
<b>LAUREA IN INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE (LINTINF)</b>	
<p>Il CdS ha completato il ciclo di tre anni ed è quindi possibile analizzare il trend.</p> <p>La relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli Studenti frequentanti e dei Laureandi del 2022/2023 evidenzia che il corso di ingegneria delle tecnologie informatiche ha avuto un buon risultato nel primo anno 2021/2022 24,25 (media Dipartimento 23,89), ma un alto calo nel secondo anno 2022/2023 22,55 (media Dipartimento 23,89) che ha come risultato una ricevuta valutazione tra le più basse di quelle dei corsi del Dipartimento (vedi tabella 4).</p>	
<p>Per migliorare i risultati si è principalmente tenuto conto delle opinioni degli studenti frequentanti, cercando di affrontare le principali criticità evidenziate dagli studenti. In particolare, queste criticità sono: l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per affrontare gli argomenti previsti nel programma d'esame e del materiale didattico, l'incapacità del docente a stimolare e motivare l'interesse verso gli argomenti di studio e l'incapacità del docente di esporre gli argomenti di studio in modo chiaro. Per risolvere questi problemi, si cercò di "operare su queste criticità" con l'obiettivo di ridurre le criticità indicate dagli studenti. I risultati sono stati positivi. Infatti, per l'anno 2023/2024 le valutazioni delle opinioni degli studenti sono salite dal 22,55 al 23,35 (media Dipartimento 23,85). In particolare, attraverso il link '<a href="https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/">https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/</a>' è possibile analizzare l'opinione degli studenti per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.</p>	
<p>Link inserito: <a href="https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/">https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a></p>	
<p>Descrizione Pdf: Tabella 4</p>	
<p>L'analisi maggiormente puntuale dell'opinione degli studenti viene riportata annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale.</p>	



B7. OPINIONI DEI LAUREATI	
Obiettivo prioritario	<p>Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR.</p> <p>Il <b>Corso di Studio</b> deve monitorare in modo sistematico le <b>opinioni dei laureandi e neo-laureati</b> sul processo formativo, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sull'<b>adeguatezza</b> e l'<b>efficacia</b> percepite del percorso di studi. Tale monitoraggio è cruciale per valutare il grado di soddisfazione dei laureati riguardo alla preparazione ricevuta e per identificare eventuali aree di miglioramento del <b>processo formativo</b>.</p> <p>L'analisi delle <b>opinioni dei laureati</b> deve essere effettuata in modo approfondito, utilizzando fonti affidabili come <b>Alma Laurea</b> e altre piattaforme locali, e presentando i dati in modo chiaro, evitando la semplice enumerazione di numeri.</p>
Note di compilazione	<p>Analisi dei dati forniti da Alma Laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Profilo dei laureati: <a href="https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&amp;config=profilo">https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&amp;config=profilo</a></li><li>○ Condizione occupazionale dei laureati: <a href="http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione">http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione</a></li><li>○ Piattaforma locale UNIPR: <a href="https://controllogestione.unipr.it/scms/almalaurea/dati-occupazione/">https://controllogestione.unipr.it/scms/almalaurea/dati-occupazione/</a></li></ul> <p>Il <b>monitoraggio delle opinioni dei laureati</b> si avvale principalmente dei dati forniti da <b>Alma Laurea</b>. Le principali fonti di dati da considerare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Profilo dei laureati:</b> <u>Alma Laurea - Profilo Laureati</u></li><li>○ <b>Condizione occupazionale dei laureati:</b> <u>Alma Laurea - Occupazione Laureati</u></li><li>○ <b>Piattaforma locale UNIPR:</b> <u>Controllo di Gestione - Dati Occupazione Laureati</u></li></ul> <p>È possibile fare riferimento anche ad altre fonti, purché sia sempre <b>indicato</b> chiaramente l'<b>origine</b> dei dati utilizzati.</p> <p>L'analisi dei dati non dovrebbe limitarsi a una semplice presentazione numerica, ma piuttosto concentrarsi su una <b>discussione critica</b> dei risultati, esaminando le <b>tendenze</b> e le <b>variazioni</b> nel tempo. È fondamentale che il <b>CdS</b> fornisca una lettura contestualizzata dei risultati, identificando le <b>aree di forza</b> e le <b>aree di miglioramento</b>, e suggerendo possibili interventi per migliorare la preparazione dei laureati.</p> <p>Inoltre, si segnala che è stato predisposto un <b>sistema di elaborazione dei dati di Alma Laurea</b>, che consente di <b>confrontare</b> i risultati del <b>CdS</b> con quelli di altri atenei. Questo sistema di analisi è disponibile al seguente link: <a href="http://controllogestione.unipr.it/">http://controllogestione.unipr.it/</a></p>
LT Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26 Scienze e tecnologie alimentari)	
<p>I risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi che hanno conseguito la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari nell'anno solare 2023 (report elaborati dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea <a href="https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&amp;corstipo=L&amp;ateneo=70021&amp;facolta=1487&amp;gruppo=tutti&amp;livello=1&amp;area4=tutti&amp;pa=70021&amp;classe=10020&amp;postcorso=0340106202600001&amp;isstella=0&amp;presui=tutti&amp;disaggregazione=tutti&amp;LANG=it&amp;CONFIG=profilo">https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&amp;corstipo=L&amp;ateneo=70021&amp;facolta=1487&amp;gruppo=tutti&amp;livello=1&amp;area4=tutti&amp;pa=70021&amp;classe=10020&amp;postcorso=0340106202600001&amp;isstella=0&amp;presui=tutti&amp;disaggregazione=tutti&amp;LANG=it&amp;CONFIG=profilo</a> si basano sui dati forniti da 72 laureati (7 in meno rispetto al 2022) dei quali 69 hanno compilato il questionario (95,8%). L'età media è di 23,4 anni (in aumento di 4 mesi rispetto al 2022). I laureati sono in maggioranza maschi</p>	



(54,2%) al contrario delle femmine (56,4% dell'anno precedente). Tra i laureati, sono ancora diminuiti (40,3% nel 2023 rispetto al 42,6% nel 2022 e 51,8 nel 2021) i laureati provenienti da una regione diversa dall'Emilia Romagna. Un laureato è straniero. Si ritiene che siano ormai finiti gli effetti della frequenza non obbligatoria e le lezioni a distanza della crisi pandemica. In diminuzione dal 48% al 43% la percentuale dei laureati con formazione secondaria liceale (prevalentemente dal liceo scientifico). Il 30% (in diminuzione rispetto al 2022) proveniva da Istituti Tecnici e il 26,4% in aumento da scuole professionali. Nessun laureato aveva un Titolo Estero.

La votazione media di diploma superiore è di 82/100 il aumento rispetto al 81,4 del 2022. Il punteggio medio degli esami è stabile a 25,8/30 e in diminuzione a 99,5 il voto di laurea medio rispetto al 103,8/100 del 2022. Dopo un forte aumento dei laureati in corso a causa dell'effetto pandemia (che aveva visto il prolungamento delle sessioni di laurea fino a giugno) la percentuale è scesa al 63,9% con una durata media degli studi tornata 3,6 anni con un indice di ritardo tornato a 0,6 (mezzo anno in più). I risultati hanno evidenziato che è in aumento il numero degli intervistati che dichiara di avere frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti: dal 73,8 del 2021 al 77,4 del 2022 al 78,3% del 2023. In lieve salita da 1,6% a 2,9% la % dei laureati che dichiara di aver ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti previsti. Dato prevedibile ancora molto basso visto che la frequenza ai laboratori del primo e del secondo anno è obbligatoria.

Dopo gli aumenti degli anni precedenti, è diminuita da 24,2% a 11,6% la % dei laureati che ha usufruito del servizio di borse di studio, nel 2021 è stata del 18,3% e in diminuzione dal 4,8% al 1,4 (1 studente) ha usufruito di borsa Erasmus o altro programma dell'Unione Europea. Nessuno degli studenti intervistati ha preparato all'estero una parte significativa della tesi.

L'attività di tirocinio/stage o lavoro riconosciuti dal CdS è stata svolta dal 72,5% (in diminuzione) dei laureati ma ben il 33,3% (in aumento dal 17,7% del 2022) è stata svolta al di fuori dell'Università. Prevedibile questo dato considerato ormai risolto l'effetto della crisi pandemica e la difficoltà di convenzioni con le aziende. Il 10% dei laureati ha svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso di studio. I mesi impiegati dai laureati per la prova finale sono stati 1,1 mesi, come l'anno precedente ad ulteriore conferma di quanto sia stato efficace lo studio del tempo previsto nel formulare la prova che è stata svincolata dalle attività di tirocinio. Da sottolineare che il regolamento impone queste tempistiche, di conseguenza questo valore è costante.

In fortissimo aumento dal 66,1% nel 2022 al 81,2% la percentuale degli intervistati che ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il percorso didattico. Di questi, il 52,2% ha avuto rapporti di lavoro in modo occasionale, saltuario o stagionale. Il 23,2% (in diminuzione rispetto ai due anni precedenti) ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi.

In riferimento al giudizio complessivo sul CDS, solo 1 dei 69 studenti che sono stati intervistati ha giudicato "più no che sì" il gradimento del corso di studio (1,4%). Stabile è sempre altissima (dal 95,2% del 2022 al 95,7% del 2023) la % dei laureati che, ha espresso parere positivo confermando l'alto grado di soddisfazione degli studenti. Quasi il 50% ha dichiarato "decisamente sì". La valutazione positiva dei rapporti con i docenti sale dall'88,7 al 89,8% e 88,4% è la soddisfazione dei rapporti con gli studenti. Per quanto la percentuale sia sempre molto alta, si ritiene debba essere monitorato questo valore, diminuzione da due anni, perché potrebbe segnalare uno stato di disagio degli studenti.

L'indagine ha evidenziato che è stabile intorno al 90% (92,7%) la percentuale dei laureati che ritiene sempre adeguate o spesso adeguate le aule in cui ha seguito le lezioni, e ancora in aumento al 92,8 dal 86% degli intervistati la % dei laureati che ritiene presenti in numero adeguato le postazioni informatiche. Del 100% che ha utilizzato le strutture per altre attività didattiche (% necessaria visto che le attività sono obbligatorie) il 95,6 (in lieve aumento) degli intervistati ritiene e sempre o spesso adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori e attività pratiche). In aumento dal 71% all'85% il numero dei laureati che ha usufruito dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.) e solo 2 studente l'hanno ritenuta raramente adeguata. Quasi il 90% degli intervistati ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati come adeguati dal 66 % dei laureati (in diminuzione rispetto al 2022).

Il carico di studio è stato giudicato totalmente o abbastanza adeguato dalla grande maggioranza degli intervistati (91,3% in lieve diminuzione ma sempre altissimo rispetto al 93,5% del 2022). Tanto che i laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Ateneo sono il 79,7% (in lieve calo dall'85,5% del 2022). Dato in diminuzione rispetto ai due anni precedenti. Tale diminuzione che



percentualmente può apparire critica, si traduce all'esiguo numero di 2 studenti. La conoscenza della lingua straniera (inglese almeno al livello B2) è di circa 1/4 dei laureati e le abilità informatiche sono per la gran parte relative alla navigazione in internet (94,2%). Tuttavia, solo il 39,1 in diminuzione dal 48,4% dichiara di saper utilizzare i fogli elettronici. Il presidente ritiene che questa sia una criticità non risolta che deve essere differentemente affrontata. In diminuzione al 75,5% (dal'88,7%) la percentuale dei laureati che hanno dichiarato che intendono proseguire gli studi. Il 2 % ritiene che la laurea magistrale sia una scelta 'quasi obbligata' per poter accedere al mondo del lavoro. Il 76% dichiarano l'intenzione di iscriversi ad una magistrale dello stesso Ateneo, e solo 1 studente è interessato ad una magistrale all'estero. Tra gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca del lavoro ai primi tre posti si collocano principalmente: Acquisizione di professionalità per il 78,3% (in lieve diminuzione), Possibilità di carriera per il 78,3% (in aumento) Possibilità di guadagno 75,4% (in aumento) Stabilità/sicurezza del posto di lavoro 73,9 (in lieve diminuzione). Solo il 36% (ma in aumento) ritiene che essere socialmente utile o possa portare a Prestigio ricevuto dal lavoro. Stabile al 53,6% la percentuale dei laureati che si è dichiarata interessato a lavorare nel settore privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio), mentre in aumento al 33% la rimanente parte ha indicato il settore pubblico. Ancora in diminuzione dall'85% al 77% degli intervistati si è detto disponibile a lavorare a tempo pieno con contratto a tutele crescenti. In aumento la % disponibile a lavorare part-time, (dal 23,8% del 2021 al 37,1% del 22). In aumento dal 30% nel 2021 al 35% l'interesse che veniva definito "telelavoro" oggi smart working. In aumento di quasi oltre 10 punti percentuali (da 61,3% del 2022 al 75%) il numero dei laureati disponibile a lavorare nella provincia di residenza o degli studi, percentuale che scende al 47,8% nel caso della regione degli studi. Gli intervistati che si sono dichiarati disponibili a lavorare in uno stato europeo o extraeuropeo sono aumentati al 57,9% dal 41,9% del 2022. La disponibilità a effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimenti di residenza è stabile al 23,6% di risposte positive. Solo un laureato si è dichiarato indisponibile a trasferte di lavoro.